

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

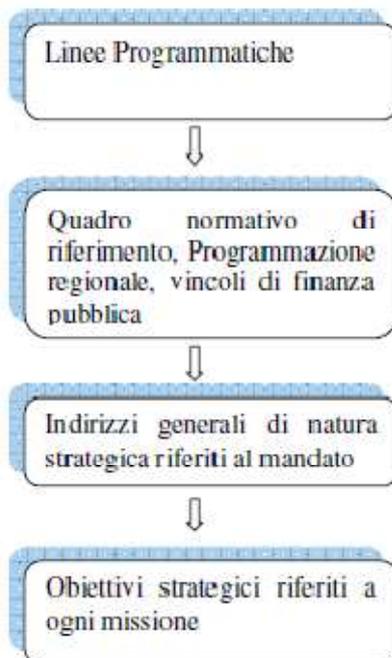
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in

essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di CAVARZERE (VE)

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti; Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno"; Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul

versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

RISORSE DA IMPIEGARE: Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti assegnati al settore

LINEE STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs. n.33/2013 e del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) riguardante il triennio 2020-22.

A seguito dell'approvazione della legge n. 190/2012, esiste una nozione "amministrativistica" di corruzione, diversa da quella penale.

Si tratta di una nozione più ampia, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono generare situazioni di illegittimità e sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitto di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi.

In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli fatti criminosi, ma essi derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere generale.

La nozione di corruzione "amministrativa" induce a ritenere che i fenomeni corruttivi riguardino principalmente la esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e alla correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, esigenza fondamentale di funzionamento dello Stato democratico.

La strategia di prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Cavarzere deve perseguire essenzialmente alcuni obiettivi:

- a) ridurre le opportunità che si manifestino casi e fatti di corruzione ed illeciti in generale;
- b) aumentare la capacità di individuare e scoprire casi di corruzione;
- c) creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso adeguati strumenti e misure di prevenzione e contrasto, la cui attuazione sarà disciplinata all'interno del PTPCT 2020-22 del Comune di Cavarzere.

Gli indirizzi di cui alle presenti Linee Guida concorrono ad individuare gli strumenti e le misure di prevenzione e contrasto necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Gli organi di indirizzo dispongono di rilevanti competenze nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'adozione del PTPCT. Anche nella fase del processo di adozione del PTPCT gli organi di indirizzo assolvono ad una importante funzione: quella di individuare gli

obiettivi, gli indirizzi ed i criteri generali in materia di prevenzione della corruzione.

Altra importante funzione riservata agli organi di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione è quella di assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, efficacia, effettività ed indipendenza, soprattutto attraverso **l'individuazione di una struttura organizzativa di supporto adeguata**, per qualità e quantità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere. Nell'ambito del Comune di Cavarzere le funzioni degli organi di indirizzo sono così ripartite:

- a) Sindaco: definizione delle linee di mandato e nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Consiglio Comunale: approvazione delle Linee Guida con le quali vengono individuati gli obiettivi, gli indirizzi generali ed i criteri per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Giunta Comunale: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

I principi cui la strategia di prevenzione della corruzione da elaborare nel PTPCT deve ispirarsi ed i relativi indirizzi di attuazione individuati dal Consiglio Comunale sono orientati da importanti canoni e criteri generali, quali:

- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la promozione diffusi livelli di trasparenza; il coordinamento con società ed enti partecipati dal Comune di Cavarzere;
- il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

Di seguito sono riportati i principi ed i criteri generali, con i relativi indirizzi attuativi, cui la predisposizione del PTPCT 2020/22 deve ispirarsi.

Promozione della cultura dell'etica e della legalità

Indirizzi attuativi

- Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
- Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione,rendendo più ampio il processo partecipativo di predisposizione e attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione, con il coinvolgimento di vari

soggetti quali i cittadini, gli organismi pubblici e privati, le Forze dell'Ordine, la GDF e la Prefettura Sensibilizzazione;

- promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi;
- Adeguamento del codice di comportamento del Comune al fine di una generale diffusione della cultura dell'etica e della legalità;
- Previsione di specifici percorsi formativi in materia di imparzialità del dipendente pubblico .

Diffusione di valori etici anche attraverso le best practices

Indirizzi attuativi

- Condivisione e diffusione di valori e buone pratiche, anche attraverso un costante monitoraggio delle attività e dei relativi tempi;
- Introduzione negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
- Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico.

Prevenzione e contrasto di fenomeni

Indirizzi attuativi

- Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management";
- intensificazione delle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione ;
- Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
- Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno

- Coordinamento di una nuova mappatura dei processi dell'Ente in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi a far data dal triennio 2021/23

- Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento anche attraverso specifici percorsi formativi ;

- Disciplinare le eventuali particolari situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali ;

- Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità ;

- Rivedere i regolamenti comunali in funzione del contenuto del piano anticorruzione e delle presenti linee guida ;

- Revisione complessiva del codice di comportamento aziendale a far data dal triennio 2021/23

Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e maggiore coinvolgimento della struttura organizzativa nella politica di prevenzione

Indirizzi attuativi

- Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT , considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici logistici al compito da svolgere. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT. Ove ciò non sia possibile, è opportuno creare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale di altri uffici. Tale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, sarà ,in una necessaria logica di integrazione delle attività, essere anche utilizzata per le misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione come ad esempio, i controlli interni, e la predisposizione del piano della performance

- La formazione dovrà essere mirata e specifica rispetto alle diverse tipologie e categorie dei destinatari , nonché con riferimento ai contenuti formativi.

In particolare dovranno essere previste iniziative formative in materia di gestione del rischio (analisi del contesto, mappature dei processi, individuazione e valutazione del rischio, identificazione delle misure, profili relativi alle diverse tipologie di misure).

- Il Coinvolgimento della struttura organizzativa andrà opportunamente implementato anche attraverso una specifica rielaborazione del codice di comportamento dell'ente con la individuazione dello specifico dovere da parte dei dirigenti e dei dipendenti di collaborare attivamente con il R.P.C.T., dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare. E' indispensabile, infatti, un forte coinvolgimento

dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione.

A tale scopo dovranno essere ben evidenziate nel P.T.P.C. le disposizioni che prevedono in capo ai Dirigenti specifici adempimenti per la valutazione e gestione del rischio. I Dirigenti avranno cura di coinvolgere il personale assegnato:

- a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzative , di mappatura dei processi, e di identificazione e valutazione dei rischi;
- b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- c) in sede di attuazione delle misure.

Il P.T.P.C.T. dovrà a tale scopo programmare misure finalizzate a porre in essere precisi obiettivi da raggiungere da parte degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale

-Implementazione dei monitoraggi sull'attuazione del PTPC. Conformemente a quanto stabilito nel nuovo PNA 2020-22 dovranno essere attuati diversi monitoraggi definendo modalità, periodicità e relative responsabilità. Il monitoraggio dovrà riguardare tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri di analisi e ponderazione del rischio.

Promozione di diffusi livelli di trasparenza

Indirizzi attuativi

- la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione nell'ente andrà implementata attraverso una chiara esplicitazione dei relativi obblighi ricadenti su ogni addetto;
- Implementazione della formazione in materia.

Coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'ente quali il DUP e il Piano della Performance , nonché l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'ente

Indirizzi attuativi

- Determinazione di obiettivi gestionali e strategici specifici in materia , rivolti a tutto il personale, in particolare alla dirigenza e alle posizioni organizzative, monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- dovrà essere dato adeguato riconoscimento al nucleo di valutazione non solo in ordine ai precisi compiti attinenti a questo organismo in materia di trasparenza, ma soprattutto in merito alla verifica della coerenza tra gli

obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

- -definizione di un piano dei controlli operante il coordinamento tra il PTPC e quegli atti rientranti nelle aree maggiormente esposte al rischio.

ULTERIORI CRITERI GUIDA CUI DOVRA' ADEGUARSI L'ATTIVITA' DELL'ENTE

Scelta del contraente nelle determinazioni a contrarre e adeguatezza della motivazione

Si intende:

Garantire, nella fase di predisposizione di tutte le determinazioni a contrarre, l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente al fine di evitare:

1) nelle gare ad evidenza pubblica:

- scelta di un particolare criterio di aggiudicazione che favorisce alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato;
- individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara;

2) nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate:

- scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto.

In tal senso in sede di controllo di regolarità

Rispetto tempi del procedimento e relativo monitoraggio

Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti, dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi, costituisce una delle misure obbligatorie prevista dall'art. n. 1, comma 9, della legge n. 190/2012.

Si intende:

- intervenire con la definizione dei tempi procedurali e con l'indicazione degli uffici di riferimento;
- adottare misure organizzative ai fini dell'attuazione del rispetto dei tempi dei procedimenti di competenza;
- effettuare una procedura di monitoraggio semestrale dei tempi procedurali che rilevi le anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate e attuate.

Verifiche a campione sulla gestione presenze

Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze arbitrarie dal posto di lavoro da parte dei dipendenti, si intende effettuare controlli su almeno il 50% dei servizi di competenza di ciascun dirigente, per semestre. L'esito di tali controlli con la segnalazione di eventuali anomalie verrà trasmesso semestralmente da ciascun Dirigente al RPCT e all'ufficio personale.

SERVIZI DEMOGRAFICI – STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA - ISTAT

SERVIZIO ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, al rilascio delle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà e della carta d'identità elettronica, alle statistiche anagrafiche ISTAT mensili ed annuali, alle ricerche storiche, all'aggiornamento del servizio Ina-Saia e all'autentica sottoscrizione atti di compravendita veicoli.

E' stato coinvolto negli ultimi tempi ad un sempre maggiore impegno per risolvere le pratiche con i cittadini stranieri e con i neo italiani.

Numerose novità legislative sono giunte in materia di convivenze per richiedenti asilo e successivo decreto sicurezza.

Un maggiore e costante impegno è stato sopportato dagli addetti al servizio anagrafe a causa dei movimenti di personale all'interno dei Servizi Demografici dovuti a trasferimenti e l'assenza di una unità.

Nel corso dell'anno 2020 si procederà con le attività di:

- cancellazione per irreperibilità sulla base di accertamenti plurimi;
- cancellazione per irreperibilità di cittadini stranieri di cui non risulta più la dimora abituale;
- cancellazione su impulso derivante dalle attività censuarie comunque, previa verifiche;
- migrazione dell'attuale banca dati anagrafica comunale in ANPR che consentirà di:
 - evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
 - garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
 - semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Riguardo a quest'ultima attività, concernente la prevista migrazione in corso d'anno della banca dati in ANPR, sarà proposto uno specifico progetto obiettivo che coinvolgerà quasi tutto il personale dei Servizi demografici, stante l'importanza e la complessità dell'operazione, che prevede tutta una serie di allineamenti delle banche dati. Ad esso sarà affiancata, per un breve periodo, anche una unità di personale esterno da reclutarsi mediante la modalità del tirocinio extracurricolare di giovani laureati.

L'Anagrafe con lo Stato Civile e l'Ufficio Elettorale affronterà il cambio degli applicativi gestionali dei programmi informatici e quindi tutto il personale sarà coinvolto in:

- giornate formative;
- verifica ribaltamento dati;

- acquisizione nuove competenze per nuove funzionalità.

SERVIZIO STATO CIVILE - ISTAT

Per quanto attiene l'ufficio Stato Civile, oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi Registri (formazione di atti di nascita-morte-matrimonio-unioni civili-cittadinanza) e aggiornamento degli stessi (annotazioni), si rileva un aumento delle attività inerenti gli stranieri.

L'aumento riguarda sia le pratiche di cittadinanza riconosciuta per residenza con Decreto Presidente della Repubblica o per matrimonio con Decreto Prefetto della Provincia, ed ai minori conviventi, sia le trascrizioni di atti di cittadini residenti all'estero riconosciuti italiani iure sanguinis. All'Ufficio dello Stato Civile è stata inoltre attribuita la competenza relativa alle procedure di separazione divorzio consensuale e alla modifica delle condizioni ex art. 12 della Legge n. 162 del 2014 e alla trascrizione delle convenzioni di negoziazione assistita ex art. 6 della medesima legge.

Nel corso dell'anno 2020 si continuerà:

- ad automatizzare al meglio le procedure di divorzio di cui alla L. n. 162/2014 e a curare i programmi con le procedure per le Unioni Civili di cui alla L. n. 76/2016;
- ad attivare sempre più penetranti attività di scansione degli atti finalizzate alla loro archiviazione ottica su supporto informatico .
- la digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe, stato civile e polizia mortuaria.

Ed ancora si accompagnerà il cambio di software house per i Servizi Demografici, a seguire l'ingresso ANPR, a spedire il materiale dovuto alla Prefettura (doppia copia registri e fascicoli), a riprodurre gli indici più usati.

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche di competenza, concernenti i 4 cimiteri del Comune, garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e la potenziale disponibilità di 40 nuovi loculi, da edificarsi presso il Cimitero del Capoluogo, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2020 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 32.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 50.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 80.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 40.000,00

Nel corso del 2020, compatibilmente con le unità di personale in servizio presso i Servizi Demografici, verrà proposta l'approvazione di un progetto obiettivo per il rinnovo delle concessioni cimiteriali in scadenza che si possono quantificare intorno al centinaio di unità.

Per quanto attiene la persistente carenza di spazi per sepoltura pressoché quasi in ogni Cimitero, sarà dato particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali;
- d) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

SERVIZIO ELETTORALE - LEVA

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali.

Per il 2020 sono, al momento, previsti il solo referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari e le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

In corso d'anno 2019 è stata registrata l'uscita dell'unità lavorativa addetta al servizio.

Anche in questo caso si valuterà l'opportunità di proporre uno specifico progetto obiettivo per il graduale inserimento di un addetto in attesa che vengano esperite tutte le attività finalizzate al reclutamento di una nuova unità lavorativa da destinare ai Servizi demografici.

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

Finora il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", che solitamente veniva pubblicato nel mese di ottobre, ha subito uno slittamento per consentire la messa a regime delle disposizioni attuative alla nuova L.R. 39/2017; è stato comunque pubblicato entro l'anno 2019 e per gli anni successivi ci si potrà allineare alle previste scadenze del mese di ottobre.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato, mediante apposito stanziamento di bilancio, l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente.

In tale ambito vengono posti in rilievo i concetti di sostenibilità ambientale e riequilibrio territoriale, verso lo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana, anche al fine di contribuire ad eliminare il degrado urbano ed edilizio.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

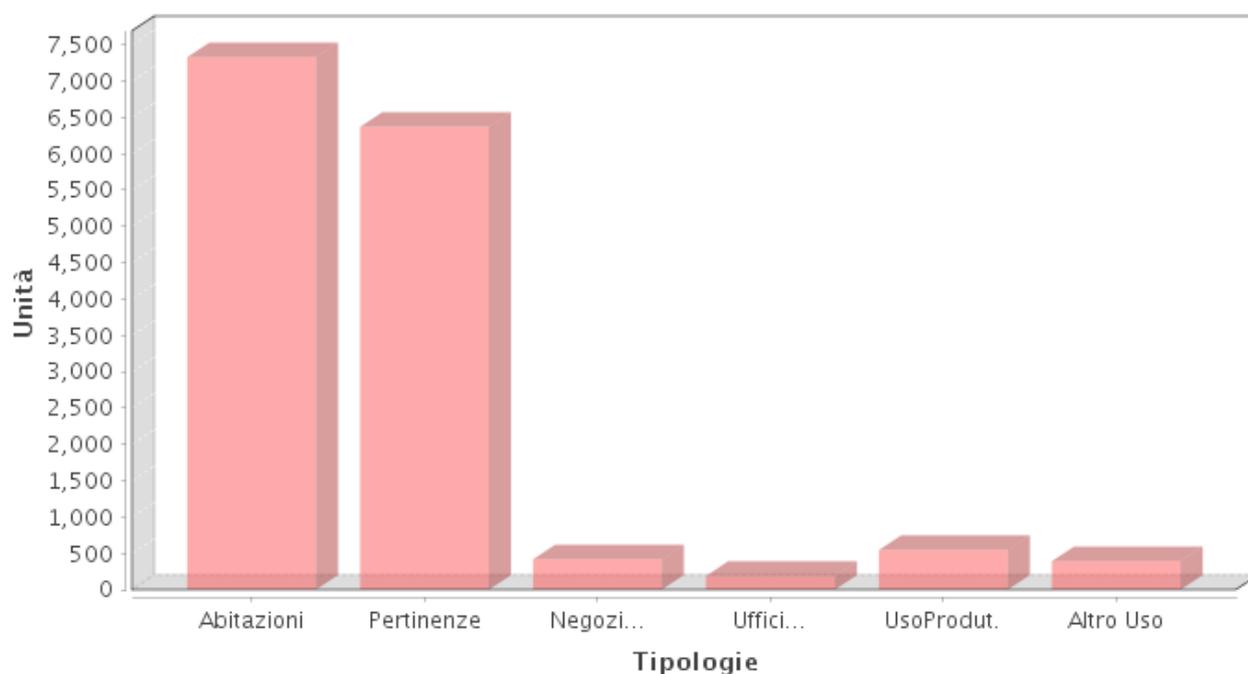
PATRIMONIO E TERRITORIO

Sulla base dei dati estrapolati dal programma di gestione dell' IMU e dalle banche dati catastali, la consistenza immobiliare del Comune di Cavarzere risulta la seguente:

Consistenza Banca Dati Comunale

Comune di CAVARZERE (C383)

UIU totali per tipologia



Legenda:

Abitazioni (categ. A eccetto A1 e A10) = 7326

Pertinenze (C2, C6, C7) = 6367

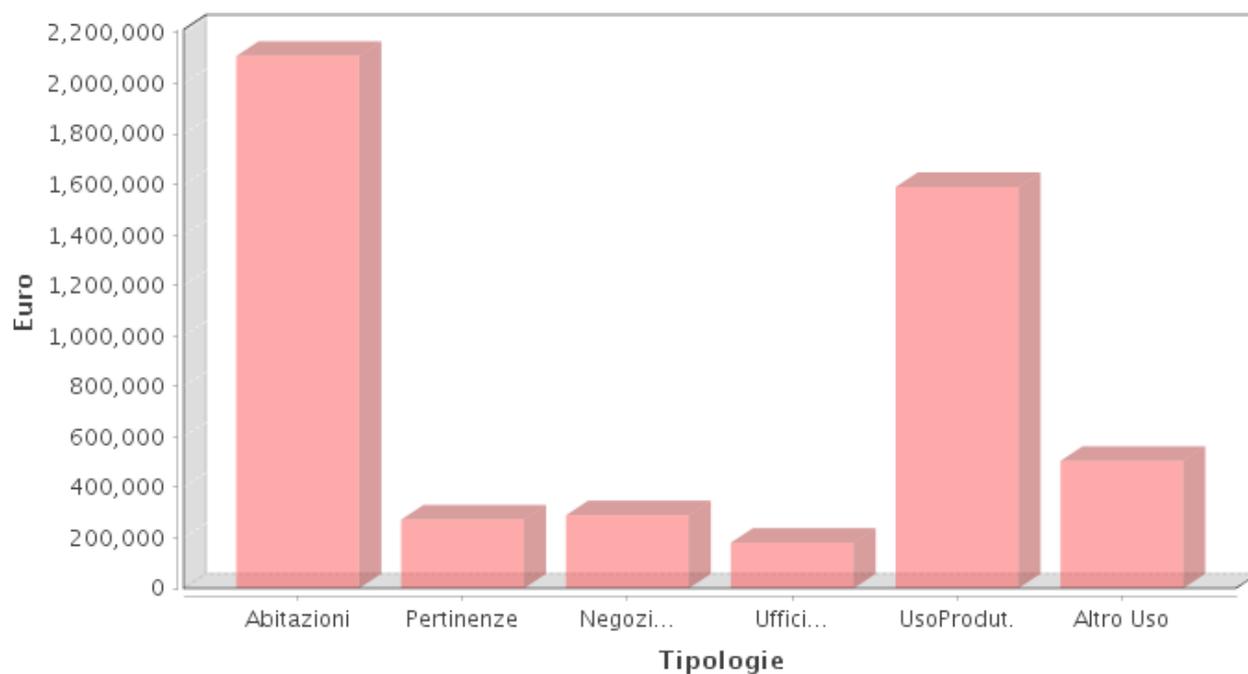
Negozi e Botteghe (C1) = 416

Uffici e Studi Privati (A10) = 188

Uso Produttivo (categ. D) = 544

Altro Uso (categ. B, categ. E, C3, C4, C5) = 392

Rendita totale per tipologia in Euro



Legenda:

Abitazioni (categ. A eccetto A1 e A10) = 2.108.967

Pertinenze (C2, C6, C7) = 271.992

Negozi e Botteghe (C1) = 289.250

Uffici e Studi Privati (A10) = 180.834

Uso Produttivo (categ. D) = 1.590.048

Altro Uso (categ. B, categ. E, C3, C4, C5) = 504.657

ECONOMIA INSEDIATA

Cavarzere è caratterizzata da una bassa concentrazione di attività economiche rispetto alla dimensione territoriale sovracomunale ove risulta inserita. A livello amministrativo gestionale, a partire dall'anno 2012 è iniziata l'attività del SUAP (Sportello unico attività produttive) che si è qualificata come punto di riferimento per tutti gli adempimenti autorizzativi e strumento di informazione finalizzato all'insediamento di nuove imprese e alla valorizzazione di quelle esistenti.

SERVIZIO SUAP – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio si occupa di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per attività di acconciatore/estetista, per agenzie di affari, per pubblici esercizi di somministrazione; per esercizi temporanei di somministrazione e di vendita, per l'installazione di circhi, per l'esercizio di attività funebre, per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; controllo sulla gestione del mercato cittadino, del mercatino dell'antiquariato; predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei distributori di carburanti.

Il servizio si occupa anche delle Politiche per lo Sviluppo, la Promozione e l'Occupazione curando in particolare: le attività per la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere la città e il suo sviluppo sotto il profilo socio-economico; le attività per la realizzazione di iniziative a supporto della rivitalizzazione socio-economica dei quartieri cittadini con momenti di aggregazione, condivisione e socializzazione tra i partecipanti e i commercianti finalizzati a far conoscere ed apprezzare le attività presenti nella zona.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il commercio, l'artigianato e le attività del settore agricolo sono la parte più sostanziale e significativa dell'economia locale, e verso di esse verrà consolidata l'azione di coordinamento con le Associazioni di categoria nel percorso di crescita e sviluppo delle attività.

Le attività artigianali di servizio ed il commercio di vicinato vanno sostenuti e valorizzati nella loro funzione economica, rilevante anche per la qualità urbana, la socialità di una comunità, oltre che di servizio indispensabile per le fasce di popolazione con mobilità ridotta.

Il turismo è da promuovere partendo dalla valorizzazione delle nostre risorse, collegate alla promozione di esperienze originali che Cavarzere è in grado di offrire, pensiamo ad esempio agli scavi archeologici di P.zza Vittorio Emanuele, alla pista ciclabile del lungo Adige, alla zona umida delle Marice, ecc.

A questo fine andrà perseguito ed incoraggiato il progetto di un "turismo di comunità" che coinvolga tutti gli istituti scolastici del territorio e i loro studenti per una migliore valorizzazione della nostra area, estendendolo anche alla collaborazione con le altre scuole del comprensorio didattico.

Con il coordinamento delle associazioni di categoria è necessario mettere in campo ogni possibile iniziativa per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale.

Con ciò viene ulteriormente confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno dell'attività commerciale locale mediante la partecipazione a iniziative che ne valorizzino la visibilità, la qualità e le caratteristiche, particolarmente nel periodo estivo e natalizio, mediante l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative ed interventi di interesse e valenza locale collegate al miglioramento della rete distributiva, alle esposizioni di prodotti, alle manifestazioni pubbliche in occasione delle festività estive, natalizie, ecc.

Saranno quindi stanziati risorse per contribuire all'allestimento delle luminarie natalizie e all'organizzazione di manifestazioni collegate alla promozione ed al marketing territoriale delle attività produttive locali.

Nell'ambito di tali interventi è da ritenersi confermato anche il sostegno ed il contributo per la sfilata dei carri allegorici e per l'organizzazione della notte bianca.

Si ritiene di favorire quindi progetti ed iniziative di promozione, valorizzazione, mappatura e messa in rete, anche attraverso sistemi integrati di georeferenziazione, del territorio nel suo complesso per il miglioramento della qualità di vita, particolarmente delle zone rurali, attraverso forme di sostegno per sviluppo e conoscenza del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali proprie delle nostre zone.

Allo stesso modo viene mantenuta la possibilità di contributi per le iniziative di promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti tipici della zona, messe in atto mediante appositi stand espositivi allestiti in occasione di feste paesane tradizionali e ricorrenti

LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte per l'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Fino a tutto il 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (cosiddetti fabbricati merce), è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o

diminuzione fino all'azzeramento (co. 751). La norma ripropone così la disciplina TASI, in forma però transitoria. Dal 2022, infatti, l'ultimo periodo dello stesso comma dispone l'esenzione degli stessi fabbricati dalla nuova IMU. Per il futuro si porrà, evidentemente, un problema di compensazione del gettito perduto dai Comuni, che potrebbe non essere recuperabile attraverso variazioni di altre aliquote della nuova IMU.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 756 introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa novità, che risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale, pur limitando l'attuale quadro di autonomia comunale, dovrà assicurare tuttavia un ventaglio ampio, ma definito, di possibilità che saranno dettagliate da apposito decreto del Mef, sentita la Conferenza Stato-Città, entro il primo semestre 2020. Per l'anno 2020 comunque le aliquote potranno essere fissate in forma "libera" come gli anni scorsi e la relativa delibera di approvazione dovrà essere inviata al Ministero tramite i consueti canali telematici.

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 779 prevede che per l'anno 2020 le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Oltre a far salva la TARI come disciplinata dalla legge n. 147 del 2013, il comma reca un periodo finale di generale abrogazione delle disposizioni "incompatibili" con la nuova IMU.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2020-2022, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2017, 2018 e 2019, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

Tenuto conto della riunificazione IMU-TASI, la stima di entrata collegata all'IMU in bilancio 2020 è di euro 1.850.000,00 oltre ad euro 58.500,00 da recupero di evasione.

TARI

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Con emendamento al dl fiscale 2019 (dl n.124 del 26 ottobre 2019) viene posticipato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva, sganciandolo in tal modo dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'intervento normativo nasce dall'esigenza manifestata dai Comuni e dai gestori incaricati del servizio rifiuti di disporre di un maggiore lasso di tempo, rispetto al termine ordinario del 31 dicembre 2019, per la costruzione delle nuove strutture di costo e per l'acquisizione ed elaborazione di ulteriori dati sulle gestioni, necessari per l'adempimento delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Si ricorda infatti che tali delibere, relative rispettivamente alla "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – dovranno essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all'anno 2020, la n.443, ed entro il 1° aprile 2020, la n.444.

L'art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato anche per tutto l'anno 2020 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Con il piano finanziario 2020 continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per

supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Per il 2020 la previsione di entrata viene pertanto confermata nello stesso importo dell'anno precedente (Euro 1.786.000) in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio relativo all'anno 2020, che sarà predisposto da VERITAS in qualità di gestore del servizio, approvato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e successivamente omologato da ARERA.

Sono state infine ulteriormente prorogate anche le deroghe ai coefficienti del DPR 158/1999 (deroghe che risultavano in scadenza al 31/12/2019).

Modifiche introdotte anche al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettuerà direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano l'attesa riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di

titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata sulla base di modalità che saranno oggetto di un provvedimento del Mef, fino al quale sono individuate dal competente ufficio dell'ente. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispose la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2019

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2019 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3914	IMU - Terreni - COMUNE	675.306
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	112.958
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.294.219
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	904
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	396.397
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	150.553
	Totale complessivo versato	2.630.337
	Totale Comune	2.233.036
	Totale Stato	397.301

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TASI versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2019

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2019 - TASI - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3959	TASI - Fabbricati rurali ad uso strumentale	37.270
3960	TASI - Aree fabbricabili	61
3961	TASI - Altri fabbricati	13.140
	Totale Comune	50.471

La tabella seguente evidenzia l'andamento della TARI versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2019, comprensiva della quota TEFA (5% della tariffa) riversata poi alla Città Metropolitana di Venezia.

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2019 - TARI - Tutti i versamenti al lordo TEFA		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.545.549

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto

dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dei dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe l'esenzione dall'addizionale comunale con l'esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto si ritiene di applicare la nuova soglia a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2020 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2017 2018 e 2019.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.140.000,00.

COSAP

A partire dall'anno di imposta 2017, per quanto attiene l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 63, comma 1) del D.Lgs. 446/97, che introduce la possibilità, da parte dei comuni e delle provincie, di escludere nel proprio territorio l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, prevedendo altresì che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

Il canone è il corrispettivo che si paga, previa autorizzazione del Comune, per qualsiasi occupazione di spazi e aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e quelli di proprietà privata soggetti a servitù di uso pubblico.

In pratica si è passati dalla Tosap, una tassa, a un Canone, appunto il Cosap.

Al di là della variazione di terminologia utilizzata (canone anziché tassa), molte sono le differenze tra la tassa e il canone. La più evidente è quella da individuare nella differente natura di questi due tipi di entrata. Infatti mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, il canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale; ciò configura anche una differente collocazione di queste due entrate nel bilancio Comunale. Nella pratica l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di semplificare questa disciplina rendendo il computo del canone più facile da calcolare. Rispetto alla tassa, il canone si connota come uno strumento flessibile che consente il governo del territorio; tiene conto delle caratteristiche socio-economiche della collettività, con la previsione, nel tempo, di azioni di promozioni e di agevolazioni delle occupazioni che riqualifichino le varie zone cittadine, le attività che vi si insediano, e nel contempo la tutela del pubblico interesse. Il Cosap consente di classificare il territorio comunale sulla base dell'importanza e della centralità delle singole zone, e al tempo stesso, di adeguare l'entrata al valore economico della disponibilità dell'area ed al sacrificio imposto alla collettività.

Il Canone può essere:

Permanente: quando l'occupazione è uguale o superiore all'anno. Ad esempio chioschi, dissuasori di sosta, portabiciclette, fioriere, passi carrai, ecc.

Temporanea: quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno. Si tratta di cantieri edili, manifestazioni, gazebo, tavolini per raccolta firme, tavolini e sedie collocati di fronte a bar e ristoranti ecc...

Tenuto conto della flessione, registrata negli ultimi periodi, nel rilascio di concessioni all'occupazione di suolo pubblico, siano esse temporanee che permanenti, per il 2020 è plausibile prevedere in bilancio le seguenti entrate da COSAP:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
3211	COSAP PERMANENTE	52.000,00
3212	COSAP TEMPORANEA	80.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il servizio delle pubbliche affissioni è istituito in modo da garantire l'affissione, a cura del Comune, negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Si evidenzia che tramite il SUA della Città Metropolitana di Venezia è stata conclusa la gara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per conto del Comune di Cavarzere.

Aggiudicataria è risulta la ABACO S.P.A. con un aggio del 27,37% sull'ammontare delle riscossioni e con un minimo d'incasso garantito per il Comune di € 62.010,00 annui.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei) dal 01/07/2017 al 30/06/2023, con possibilità di proroga per 6 (sei) mesi.

CANONE COCESSORIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)

Da rilevare, in prospettiva futura, che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunirà in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) dovrà essere istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituirà:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);

- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

Per l'anno 2014, da tale fondo, il Comune di Cavarzere si è visto riconoscere € 478.315, mentre per l'anno 2015 il trasferimento è stato notevolmente decurtato sino ad attestarsi ad € 361.606; per l'anno 2016 la quota attribuita è stata ulteriormente ridotta sino ad € 298.469, ed infine l'importo attribuito per il 2017 è sceso ulteriormente ad € 229.591,58, confermati anche nell'anno 2018.

Da rilevare infine che con formula innovativa, la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere, per l'anno di imposta 2019, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati il 20/02/2019 sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare stabilizzato.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DL 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020, la costituzione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.155.678,00, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione.

Di seguito viene riassunto per i diversi cespiti tributari l'andamento degli incassi degli ultimi anni:

	2014 <i>accertamenti</i>	2015 <i>accertamenti</i>	2016 <i>accertamenti</i>	2017 <i>accertamenti</i>	2018 <i>accertamenti</i>	2019 <i>accertamenti</i>
<i>IMU</i>	2.169.218	2.020.648	1.925.314	1.875.000	1.800.000	1.800.000
<i>TASI</i>	615.565	572.301	53.382	50.000	50.000	55.321
<i>Addizionale IRPEF</i>	1.140.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000
<i>TARI</i>	1.452.264	1.600.559	1.669.578	1.780.000	1.780.000	1.743.500
<i>TOSAP/COSAP</i>	126.781	149.021	145.000	138.000	142.000	132.000
<i>Pubblicità e Affissioni</i>	77.000	68.675	68.515	69.055	88.000	70.770
<i>Contributo Stato minor gettito IMU agricola</i>	272.460	272.460	272.460	272.460	272.460	272.460
<i>Fondo Perequativo IMU-TASI</i>	478.315	361.606	298.469	229.591	229.591	229.591
<i>Fondo Solidarietà Comunale</i>	1.654.889	1.436.447	2.024.492	2.144.064	2.151.697	2.145.697

TARI – agevolazioni per nuovi insediamenti produttivi

A partire dall'approvazione del bilancio 2020-2022 si ritiene di dare mandato agli uffici comunali di predisporre gli opportuni atti amministrativi affinché i soggetti giuridici (singoli o imprese) che avvieranno nuove realtà produttive nel corso degli anni 2020 e 2021 in quella che nel PI (Deliberazione Consiliare 4/2017) è definita come "area di espansione" siano esentati per i 5 anni successivi all'avvio dell'attività stessa dalla TARI, onde favorirne la fase più critica di avvio dell'attività imprenditoriale.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Gli indirizzi strategici ritenuti più pregnanti per una azione amministrativa efficiente ed

efficace dovranno per forza di cose essere finalizzati ad assorbire eventuali ulteriori riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti da parte dello Stato, che andranno necessariamente controbilanciate tramite contestuali riduzioni della spesa locale, salvaguardando il più possibile la spesa destinata ai servizi e cercando di mantenere un livello di pressione tributaria locale sostanzialmente inalterato o, se possibile, addirittura in diminuzione.

Per rispondere a queste più immediate criticità nel prossimo triennio saranno messi in atto interventi finalizzati a:

- ampliamento della base imponibile mediante potenziamento delle attività di accertamento combinato con un rinnovato rapporto di collaborazione e partecipazione del contribuente che andrà abbinato con un miglioramento della capacità accertativa dell'ente per il tramite delle sue articolazioni organizzative che gestiscono le entrate, soprattutto mediante un lavoro sulle banche dati anagrafiche della popolazione, catastali degli immobili, di locazione immobiliare, e di forniture delle utenze di rete (luce, acqua, gas);
- accordi con le altre amministrazioni centrali e locali e con le agenzie fiscali per potenziare la collaborazione nel recupero evasione (anche in vista della riforma del catasto);
- cercare soluzioni per potenziare la puntualità e precisione nella riscossione (in tal senso, a partire dall'anno di imposta 2019, la COSAP viene anch'essa riscossa tramite delega di pagamento F24 per la quale risulta più agevole la rendicontazione da parte dell'Ente e non sono inoltre previsti costi di commissione da parte del cittadino);
- comunicazione trasparente e semplificata dei dati di bilancio in modo che il cittadino abbia una informazione puntuale, chiara e comprensibile sull'impiego delle risorse che egli versa all'ente;
- una maggiore apertura dell'amministrazione verso il cittadino contribuente, con l'intento di andare incontro a chi vuol adempiere alle proprie obbligazioni ma ha reali difficoltà: per questo occorre quindi informare il cittadino delle agevolazioni permesse dalla normativa e dai regolamenti ed eventualmente adeguare i regolamenti stessi alle nuove necessità, in modo da coniugare il maggior rigore nel perseguire chi non adempie ad una maggiore attenzione verso coloro che vogliono adempiere e che devono essere posti nelle condizioni di poterlo fare.

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che il prossimo anno riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2015, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2020 un recupero evasione IMU per circa € 58.500.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno. Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Vengono incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per

tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 35 mila euro.

In materia di riscossione coattiva l'amministrazione comunale ha ritenuto di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, con sede in Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14 - 00142 (codice fiscale / partita IVA n. 13756881002) l'attività di riscossione coattiva delle seguenti entrate

Entrate tributarie:

- a) ICI/IMU/TASI;
- b) TARSU/TARES/TARI;
- c) TOSAP;

Entrate patrimoniali di diritto pubblico:

- a) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- b) Contributi per servizi a domanda individuale (mense, trasporti, SAD, ecc);
- c) Sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;

Si ricorda che la Legge di bilancio per l'anno 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – ha previsto alcune novità in merito all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

In particolare, è stato disposto che i rimborsi delle somme illegittimamente acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta e del diritto di cui sopra per gli anni dal 2013 al 2018, possono essere effettuati dall'Amministrazione in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

La disposizione interviene a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 e della risoluzione n. 2/DF del MISE, con le quali era stato chiarito che devono considerarsi illegittime – e quindi inefficaci - le delibere comunali determinanti aumenti dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni emesse in data successiva al 26 giugno 2012, con conseguente possibilità per le imprese che avessero ottemperato al pagamento della somma illegittimamente maggiorata di presentare apposita istanza per il rimborso.

Per completezza è da rilevare, tuttavia, che la medesima Legge reintroduce, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la facoltà per gli enti locali di stabilire aumenti tariffari dell'imposta e del diritto in parola fino al 50% per le superfici superiori al metro quadro (le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato).

Di tali disposizioni normative l'amministrazione comunale terrà conto nella predisposizione del prossimo bilancio, prevedendo apposito stanziamento di spesa finalizzato alla copertura dei costi per eventuali richieste di rimborso. Allo stesso tempo nella fissazione delle future tariffe per l'anno 2020 sarà confermato l'utilizzo della facoltà di incremento tariffario sino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali

Ove con la nuova legge annuale di bilancio dello Stato vengano introdotte le previste e consistenti modifiche alla disciplina tributaria comunale, dovranno quasi certamente essere reperite opportune risorse, anche economiche, per procedere conseguentemente alla:

- a) modifica degli attuali Regolamenti comunali IMU/TASI in recepimento alla riunificazione dei due tributi;
- b) modifica al vigente Regolamento TARI per adeguarlo in materia di tempi e contenuti dei nuovi sistemi di predisposizione del PEF, delle tariffe e dei documenti di trasparenza, di cui alle già citate delibere ARERA n. 443 e 444 del 31/10/2019;
- c) aggiornamento/sostituzione dei software attualmente in dotazione all'ufficio tributi per adeguarli alle nuove discipline tributarie e di riscossione ed in quanto essi stessi risultano ormai obsoleti, e non più allineati, anche con il nuovo software di gestione dell'anagrafe della popolazione residente.

In tal senso saranno condotte indagini per reperire ed acquisire applicativi che utilizzino esclusivamente servizi in cloud, pubblicati sul Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA (Cloud marketplace AgID).

Potranno inoltre essere attivati specifici progetti obiettivo che coinvolgano il personale assegnato all'ufficio tributi.

ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, é finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., ai capigruppo consiliari.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è previsto, compatibilmente con le risorse umane presenti in servizio, nel 2020.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti le indennità di funzione degli amministratori ed il gettone per le sedute di Consiglio e delle Commissioni consiliari sono determinati nei seguenti importi:

Sindaco	€ 2.788,00
Vice- sindaco	€ 1.533,00
Ass.re	€ 920,00
Presidente Consiglio	€ 278,80

Gettone € 19,9868

Per quanto attiene la Conferenza dei Capi-gruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corti dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capi-gruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria al Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

In particolare, nel corso del 2020 si procederà al rinnovo del portafoglio assicurativo comunale;

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali derivanti da sinistri, di concerto con il broker, promosse contro il Comune.

Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- espletamento procedura per progetto sostegno allo studio.
- gara per esternalizzazione Servizi bibliotecari
- rinnovo contratto servizio di ristorazione in scadenza il 9.9.2020, si tratta di contratto della durata di anni 7 + 7

UFFICIO ELETTORALE:

Nel corso del 2020, saranno convocati i comizi elettorali per le elezioni regionali e pre il referendum confermativo, pertanto si mantiene la collaborazione con il servizio segreteria che sarà impegnato:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi amministrativi elettorali, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

UFFICIO GARE/APPALTI: ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI UFFICI SU PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

Nel corso dell'anno 2020 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il Servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- ricollocamento polizza rct/ rco;
- affidamento delle seguenti polizze assicurative:
- ALL RISK patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- RCA- CVT- INFORTUNI CUMULATIVA;
- Copertura spese legali e peritali;
- Rc patrimoniale ente
- espletamento procedura per progetto sostegno allo studio.
- gara per esternalizzazione Servizi bibliotecari
- rinnovo contratto servizio di ristorazione in scadenza il 9.9.2020, si tratta di contratto della durata di anni 7 + 7
- individuazione, mediante procedura di selezione del nuovo nucleo di valutazione - organi monocratico

L'attività dell'Ufficio, in presenza di tutto il personale assegnato, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa –Sociale- Contabile.

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

Il comune di Cavarzere continuerà ad effettuare acquisti in economia fino a 40.000 autonomamente rispettando l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della PA e alle

convenzioni Consip, ed in linea con il Regolamento per gli affidamenti in economia del Comune di Cavarzere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 14.3.2012, nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 50/2016.

Per le procedure e gli affidamenti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, quindi oltre 40.000 € e fino a 221.000 € e per le procedure al di sopra della soglia comunitaria rimane l'obbligo di ricorrere agli strumenti elettronici gestiti da Consip ed in caso di non reperibilità ovvero inidoneità dei beni o servizi rispetto alla necessità dell'ente locale, e previa istruttoria ed adeguata motivazione di tale evenienza nella determina a contrarre, si ricorrerà alla Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana.

UFFICIO PROTOCOLLO- ARCHIVIO

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 .

Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1^a e 2^a.

A causa del pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, e spedizione posta mediante affrancatrice, l'ufficio è stato impegnato nella formazione, per la parte inerente le attività di messo comunale e affrancatura posta, della unità assegnata a tempo parziale. Tuttavia a causa di tale sostituzione parziale rimane problematica la gestione del protocollo in assenza dell'unica unità assegnata allo stesso.

ARCHIVIO

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'aet. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si è provvederà alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate entro il 31.12.

PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5,675%	

90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

MANIFESTAZIONI CIVILI E GEMELLAGGI

Come ogni anno, nel giorno del 25 aprile verrà celebrata la ricorrenza della liberazione del nostro paese, con la partecipazione delle scuole e di tutte le Associazioni d'Arma presenti nel nostro Comune .

Verrà ricordata, inoltre, la Festa Nazionale della Repubblica (2 giugno) e verranno commemorati i caduti della 1^a Guerra mondiale con la partecipazione della Banda musicale cittadina e di rappresentanze varie.

Continueranno anche nel 2020, pur con le limitate risorse a disposizione, gli scambi culturali con le città gemellate di Cassino, Cugnaux, Settimo Torinese e Brenzone.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2018 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2020.

Per cui alla verso la fine del 2020 si procederà mediante selezione all'affidamento di un nuovo incarico;

ISTRUZIONE PUBBLICA

Istruzione pubblica

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria - secondaria superiore di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012: In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Onnicomprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 "*Investimenti*" del programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

- Scuola dell'infanzia:

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata oggetto di lavori di straordinaria manutenzione realizzati dal proprietario e precisamente la Curia Vescovile. Per far fronte alle spese sostenute è stato corrisposto a consuntivo un contributo straordinario, la cui erogazione si è completata.

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, viene sospesa l'attività didattica per l'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova e quindi, per l'anno 2020 viene confermata l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia gestite da ordini religiosi solo per la Scuola dell'infanzia "S.Caterina" di Cà Venier. Inoltre, viene garantito il trasporto scolastico dei piccoli alunni di Rottanova che frequentano la scuola dell'Infanzia di Via Piave.

- Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova, in conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo e verrà garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie in disagiate condizioni economiche le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

- Servizio mensa scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica, personale Asilo Nido e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 9/09/2013;

Con det. n. 172 del 21.10.2019 si è provveduto all'aggiornamento ISTAT, pari all'0,5%, calcolato sulla base dell'andamento ISTAT per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati, accertato nel mese di giugno 2019 e quindi, il prezzo del pasto risulta di € 3,95 + IVA 4%;

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione di circa €. 17.000,00 (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione è stata rinnovata nel mese di settembre 2018, in quanto alcuni rappresentanti dei genitori sono decaduti per la fine della frequenza scolastica dei propri figli.

- Servizio di trasporto scolastico

Con determinazione n. 209 del 13/12/2016 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 1.01.2017 – 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S:N:C: di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,08 + IVA al 10% ;

Con determinazione n. 166 del 9/10/2018 è stato concesso l'adeguamento ISTAT del compenso chilometrico giornaliero, pari all'1,2% su base annua, e il compenso chilometrico è passato dal costo di €. 2,08 al Km. al costo di €. 2,10 + IVA al 10%;

Il servizio di trasporto scolastico con determinazione n. 221 in data 19.12.2019 è stato rinnovato fino al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 5 del Capitolato d'Appalto e dell'art. 2 comma 2 del relativo contratto di servizio, alle medesime condizioni in essere;
Gli utenti del servizio di trasporto scolastico contribuiranno alla spesa mediante il versamento delle tariffe fissate dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto attiene la gestione dei servizi di trasporto scolastico e di mensa è prevista l'introduzione di un sistema informatico che agevolerà le iscrizioni ed i pagamenti da parte degli utenti.

- Altre attività:

Continuano i progetti di attività integrativa e le iniziative concordate in fase di programmazione con le Istituzioni Scolastiche per una spesa complessiva di € 13.000,00 da destinare come segue:

- **Progetto “Continuità”** per favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- **Progetto “Orientamento Musicale”** alla scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;
- **Progetto “Partecipiamo al Natale”** per favorire la partecipazione degli alunni delle frazioni all'iniziativa “Alberi in Piazza” e per garantire, con il trasporto, l'organizzazione di attività quali. “la Chiara Stella” e il saluto natalizio ai “nonni dell'IPAB “A.Danielato” ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria di Boscochiario. Inoltre, si prevede la realizzazione di altre iniziative, organizzate in collaborazione con le scuole del territorio, in particolare con l'indirizzo musicale della locale scuola secondaria di 1° grado, con il coro “T. Serafin” e altre realtà musicali del paese, da effettuare nelle chiese delle località delle frazioni quali ad es: Cà Briani, San Giuseppe e Rottanova, consistenti in piccoli concerti, musica e poesie ecc. per far partecipare all'atmosfera natalizia anche gli abitanti delle frazioni.
-
- **Progetto “Musica” e “Musica nelle Frazioni”** con il coinvolgimento dell'Orchestra Giovanile “A.Cappon”, con la programmazione di concerti e trasferte per esibizioni musicali o corsi di valorizzazione dell'indirizzo musicale oltre ad iniziative per la promozione di una cultura musicale del nostro paese ed una serie di concerti nelle frazioni del nostro Comune;
- **Progetto “Onore al Merito e alla Carriera”**: premiazione degli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Cavarzere che si sono particolarmente distinti o con la votazione massima finale o con risultati ottenuti per la partecipazione a concorsi scolastici di rilevanza regionale e nazionale. Oltre agli studenti, l'Assessorato all'Istruzione intende dare un pubblico riconoscimento a quelle personalità del nostro paese che si sono distinte nell'approfondimento, studio e divulgazione della storia e della cultura in genere;
- **Progetto “Psicomotricità”** rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro Comune;
- **Progetto “Teatro ragazzi”** che coinvolge tutte le scuole del territorio dalla scuola dell'Infanzia all'IPSIA, attuato in collaborazione con il circuito teatrale “ARTEVEN”compatibilmente con le risorse disponibili;
- **Progetto “Collaborazione con la Parrocchia di San Mauro per l'organizzazione di eventi culturali e musicali nel Duomo di S. Mauro finalizzati al restauro del maestoso Crocifisso del Paneghetti”**. L'assessorato all'Istruzione, in collaborazione con la Parrocchia di S. Mauro di Cavarzere, l'Istituto Comprensivo di Cavarzere (indirizzo musicale), il Coro “T. Serafin” e altre Associazioni Culturali del territorio, intende collaborare all'organizzazione di eventi culturali e musicali al fine

di valorizzare il Duomo di San Mauro e l'attigua "Cappella del Crocifisso", con il maestoso e artistico Crocifisso del Paneghetti, che necessita di un restauro completo, secondo tecniche e modi previsti dall'Istituto di Restauro.

- **Progetto "Corsi di Italiano per stranieri"** organizzati in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;
- **Progetto con mediatori e/o facilitatore linguistico** per la scuola primaria e secondaria di 1° grado finanziato dalla Regione del Veneto o da Fondo Sociale Europeo, da realizzarsi in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;

Questi due ultimi progetti sono collegati alla adesione ai Piani Territoriali di Integrazione finanziati dalla Regione.

Inoltre, per l'A.S. 2019/2020 e A.S. 2020/2021 si prevede:

- **Progetto " Animazione nell'accoglienza pre-scuola"**. Collaborazione con delle Associazioni del territorio nell'organizzazione di un'attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi Giovanni XXIII, "D. Alighieri" e Via Piave, al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;
- **Progetto Nuoto** (stesura progetto con la piscina di Conselve, predisposizione materiale pubblicitario, incontro con i genitori). Si collaborerà per l'anno scolastico 2019/2020 al progetto "Comuni in piscina 2019" organizzato dalla Conselve Nuoto presso l'impianto natatorio comunale di Conselve, una struttura sportiva modernissima, ampia e dotata di due vasche.

- **Progetto animazione estiva 2020**

Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l'estate 2020, come già nel 2019, si prevede una collaborazione con l'Associazione "Divertilandia" per l'animazione estiva per i più piccoli (dai 3 agli 8 anni) e con il Patronato S: Pio X per l'animazione estiva "Grest 2020" per bambini dai 6 ai 13 anni di età.

Progetto di sostegno allo studio ed integrazione sociale "Nuove Alleanze per Crescere"

Sulla base della necessità di un superamento dell'esperienza del centro di Aggregazione Giovanile che, nato alcuni anni orsono per dare una risposta al bisogno di aggregazione dei giovani e di sostegno in situazioni di difficoltà del mondo giovanile, dopo un'attenta analisi effettuata insieme al mondo scolastico e ai servizi sociali del Comune, si organizzerà il progetto, formulato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, "Nuove Alleanze per crescere", che prevede un sostegno allo studio, soprattutto rivolto a studenti della scuola secondaria di 1° grado, ed un sostegno all'integrazione sociale di casi segnalati dall'Istituto Comprensivo e dall'Assistente Sociale del Comune.

Si prevedono delle azioni concrete di sostegno e di integrazione sociale allo studio con l'organizzazione di una serie di interventi volti alla realizzazione di una modifica del rapporto scuola-territorio, attraverso dei laboratori trasversali alle discipline di studio, dedicati ad accogliere alunni con difficoltà in italiano e matematica, interessati da un rischio di insuccesso formativo e di dispersione scolastica, oltre ad uno sportello di aiuto alla genitorialità ed uno spazio ascolto

riservato agli alunni. Tale progetto è stato oggetto di assegnazione, attraverso un'indagine di mercato, con det. n. 59/2019 alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia fino al 31.3.2020.

Assegnazione palestre ed impianti sportivi

Nel corso del 2018, a seguito espletamento della gara per l'affidamento del servizio di prenotazione delle palestre, l'Ufficio scuola sarà interessato alla predisposizione del piano di assegnazione degli spazi di concerto con l'operatore individuato

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali dalle ore 17.00 alle ore 23.00 circa, al termine dell'attività didattica, oltre che al fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2020 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantisce viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è prevista una rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese.

In tema di borse di studio nel corso del 2020 verrà completato il progetto relativo all'anno scolastico 2018/2019, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni. Per il 2020-2021-2022 si manterrà lo stesso progetto con l'assegnazione di una borsa di studio del valore di euro 2.000 per ciascun anno.

Asilo nido:

Nel corso del 2017 è stata predisposta una gara d'appalto che ha visto l'esternalizzazione completa del servizio, alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia, a partire dall'1 marzo 2018 che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;
- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;

- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di Arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;
- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

Il servizio Istruzione sarà interessato pesantemente dai pensionamenti di entrambe le unità allo stesso assegnate; l'attività ampiamente descritta sopra evidenzia una mole ed una complessità di interventi, strettamente legati alla fornitura di servizi all'utenza ed alla scuola, che richiede per la loro attuazione la presenza di risorse umane adeguate quantitativamente e qualitativamente, e che possa sopperire alle professionalità che si andranno a perdere.

SERVIZI CULTURALI

1. Gestione Biblioteca:

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è da molti anni garantito, oltre che da personale dipendente, anche mediante incarico su convenzione a Cooperativa Sociale.

E' comunque da rilevare che i prossimi pensionamenti del personale comunale comporteranno la necessità di rivedere l'organizzazione del servizio. Per il momento, fino alla fine dell'anno si è sostanzialmente ampliato il servizio di prestito librario, mentre per gli anni futuri si è procederà alla predisposizione di gara di appalto per l'affidamento della gestione della Biblioteca comunale elaborando una proposta organizzativa che possa rilanciare la struttura e rafforzare i contatti con il mondo della scuola.

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegate, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimarrà

oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura; per tale ragione è necessario siano integrate le risorse umane che verranno meno.

2. Promozione e diffusione del libro

Nel corso della primavera e dell'autunno 2020 si programmeranno cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno.

3. Manifestazione “Onore al Merito”. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione

4. Manifestazione in occasione del 75° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2020 - - Vie del Centro. Cerimonia solenne per il 75° Anniversario con iniziative collegate.

5. Manifestazione in occasione della “Festa delle Forze Armate” – Anniversario della Vittoria novembre 2020 – Vie del Centro

6 Manifestazione “Onore al Merito”. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione

7. Collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità per la realizzazione di iniziative per la “Festa della Donna”

8. Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione – giugno Teatro Tullio Serafin.

9. Servizi diversi nel settore culturale.

Nel corso del 2020 si prevede di attuare le seguenti iniziative:

- Commemorazione Giornata della Memoria – Sala Convegni
- Commemorazione giornata del Ricordo
- Rassegna Primaveraile di Concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Opera Metropolitana in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Clodiense e l'Università Popolare: n. 2 conferenze e n.2 proiezioni di opere liriche in Sala Convegni (marzo/novembre)
- 8^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- Concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Concerto lirico presso Tenuta Silimbani – Grignella
- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin_ Organizzato in collaborazione con il “Circolo M° Tullio Serafin” è giunto alla 43^ edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T.Serafin” E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerto di Natale presso la Chiesa S.Maria Assunta di Rottanova
- Concerto di Natale nelle frazioni.

9. TEATRO

La Stagione di Prosa per l'anno 2020 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN verranno proposti n. 7 spettacoli.

Teatro Ragazzi. La città Metropolitana, la Regione del Veneto in collaborazione con il Circuito ARTEVEN proporranno Letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie.

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

Collaborazione con Istituto Comprensivo di Cavarzere per la realizzazione di progetti

10. MOSTRE

Collettive di pittura. Mostre di interesse di locale.

11 SCACCHI

Verrà organizzato in collaborazione con il Circolo Scacchistico "F.Gregianin" il 24° Torneo di Scacchi "Città di Cavarzere" che per la frequenza di molti giocatori ha assunto una valenza nazionale.

12. Estate in Piazza

Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi.

Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei "Mercoledì d'Estate".

- Rassegna teatrale estiva (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per "RetEventi" .

13. Associazionismo

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (culturali e non) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Collaborazioni con le associazioni nelle seguenti attività:

a) Associazione Quei e Quee del Caro per "Estate Allegorica" – Utilizzo palco grande comunale

b) Istituto Comprensivo di Cavarzere – Utilizzo teatro comunale per spettacolo

c) Motoring Classic Club Sandro Munari per Raduno Auto e Moto d'Epoca – disponibilità dell'ufficio al Piano Terra di Palazzo Danielato per la stampa di foto.

d) Associazine Pro Loco – 3^a Magnalonga – Apertura teatro comunale per visita turistica dei partecipanti

e) Associazione Pro Loco – Sfilata dei Carri Allegorici – Utilizzo palco piccolo comunale

f) Ass. Filodrammatica di Cavarzere – Rassegna Amatoriale di Teatro – Utilizzo teatro e presenza squadra antincendio

Patrocini:

a) Centro Sportivo 5 Martiri San Pietro per Manifestazione "Antica Sagra di San Pietro"

b) Comitato Cittadino di Rottanova per Ferragosto Rottanovano e Gran Premio MTB

14. Pro Loco

Continuerà la collaborazione con l'Associazione per l'organizzazione di alcune manifestazioni che sono ormai diventate una tradizione per il paese.

15. Collaborazioni con Associazioni varie:

- SPI-CGIL
- Parrocchia di S.Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 14 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE’

Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione della cultura e dello sport nel nostro territorio. I contributi sono divisi in tre tipologie:

- a)per l’attività annuale
- b)per i singoli eventi
- c)straordinari

15. Sala Convegni

La convenzione con Associazione Pro Loco per l’apertura della Sala Convegni è stata prorogata al 30.4.2020

Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.



ORIGINALE

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

Delibera N. 49

Del 28-03-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL GRUPPO DI CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS DEL D.LGS N. 267 DEL 18.08.2000 ANNUALITA' 2019 BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018 - AGGIORNAMENTO
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Chirico Giuseppa.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

VISTO l'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014.

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

VISTA la nota nelle "Considerazioni Finali" del Revisore dei Conti sulla relazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 in data 22.03.2019;

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

RILEVATO che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

CONSIDERATO CHE costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" i soggetti economici di seguito evidenziati tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D. Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D. Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

ATTESO CHE il Comune di Cavarzere con propria deliberazione di Giunta n.42 del 21.03.2018 non ha individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica , per irrilevanza:

INTESO che:

il computo dell'"*irrilevanza per dati economico patrimoniali*" estratto fatto sui dati contabili in possesso dell'ente e che i medesimi sono riferibili all'annualità 2017 ed oggi, venuti in possesso dei dati propri dell'esercizio 2018 occorre, attualizzarlo come segue ;

VISTI i nuovi esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 ivi riportati:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO
----------	-----------------	---------------

		DIRETTO
Acque Venete Spa	Partecipata pubblica 100%	0.27%
Ipab Danielato Cavarzere	potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare la maggioranza dei componenti degli organi decisionali,	0.00%

VISTI i nuovi esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 ivi riportati:

VERIFICATO che, in base alle suddette soglie di irrilevanza economico/patrimoniale o all'1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti ove possibile all'anno 2018 ovvero all'ultimo bilancio disponibile, per le ragioni espresse in premessa, sono inclusi nel perimetro di consolidamento i seguenti enti strumentali e società partecipate:

Ipab Danielato Cavarzere

viene ricompreso, seppur irrilevante per valore della partecipazione, poiché partecipate al 100% / società in house / affidatario diretto da parte dei componenti del gruppo:

Acque Venete Spa

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) Di confermare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cavarzere", i seguenti organismi partecipati:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO
Acque Venete Spa	Partecipata pubblica 100%	0.27%
Ipab Danielato Cavarzere	potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare la maggioranza dei componenti degli	0.00%

	organi decisionali,	
--	---------------------	--

- 2) Di dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti saranno riproposti nella relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa allegata al redigendo bilancio consolidato quale aggiornamento definitivo degli stessi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 26-03-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 26-03-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CHIRICO Giuseppa

N. 576 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

18-04-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2019

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00						
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO¹⁹</i>	CP	0,00						
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	480.509,98	PR	145.650,27	R	-9.017,58	EP	325.842,13
		CP	2.016.641,09	PC	1.615.085,42	I	1.744.120,85	ECP	129.035,43
		CS	2.497.100,40	TP	1.760.735,69	FPV	158.256,83	TR	454.877,56
MISSIONE 2	Giustizia	RS	113.025,00	PR	0,00	R	0,00	EP	113.025,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	113.025,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	113.025,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	85.743,01	PR	36.276,58	R	-632,95	EP	48.833,48
		CP	316.530,00	PC	287.182,11	I	302.539,88	ECP	15.357,77
		CS	402.273,01	TP	323.458,69	FPV	0,00	TR	64.191,25
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	486.948,75	PR	396.232,58	R	-31.026,33	EP	59.689,84
		CP	1.985.005,00	PC	898.207,53	I	1.087.855,52	ECP	189.647,99
		CS	1.871.653,89	TP	1.294.440,11	FPV	22.381,82	TR	249.337,83
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	101.769,79	PR	52.691,60	R	-3.415,78	EP	45.662,41
		CP	269.124,08	PC	222.658,05	I	261.470,43	ECP	38.812,38
		CS	370.196,00	TP	275.349,65	FPV	0,00	TR	84.474,79
MISSIONE 6	Parchi giovanili, sport e tempo libero	RS	41.704,07	PR	35.167,68	R	-693,52	EP	5.842,87
		CP	185.401,00	PC	132.285,90	I	173.668,91	ECP	41.383,01
		CS	227.104,71	TP	167.453,58	FPV	0,00	TR	47.225,88
MISSIONE 7	Turismo	RS	8.000,00	PR	8.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	26.250,00	PC	18.125,00	I	26.250,00	ECP	8.125,00
		CS	34.250,00	TP	26.125,00	FPV	0,00	TR	8.125,00
MISSIONE 8	Assesto del territorio e edilizia abitativa	RS	804.192,11	PR	19.390,33	R	0,00	EP	784.801,78
		CP	697.720,30	PC	326.171,02	I	348.505,47	ECP	22.334,45
		CS	1.155.764,75	TP	345.561,35	FPV	0,00	TR	807.136,23

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2019

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in oltre residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in obsolescenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	262.968,11	PR	187.948,23	R	-392,90			EP	74.626,98
		CP	1.905.338,16	PC	1.737.459,49	I	1.893.711,13	ECP	11.627,03	EC	156.251,64
		CS	2.168.306,27	TP	1.925.407,72	FPV	0,00			TR	230.878,62
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	409.444,56	PR	198.808,01	R	-1.293,44			EP	209.343,11
		CP	1.673.871,37	PC	444.006,27	I	581.358,12	ECP	640.351,05	EC	137.351,85
		CS	1.933.315,93	TP	642.814,28	FPV	452.162,20			TR	346.694,96
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	713,88	PR	713,88	R	0,00			EP	0,00
		CP	16.313,96	PC	5.892,27	I	13.816,13	ECP	2.497,83	EC	7.923,86
		CS	17.027,84	TP	6.606,15	FPV	0,00			TR	7.923,86
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	1.264.835,73	PR	452.875,83	R	-19.333,15			EP	792.626,75
		CP	2.521.211,50	PC	1.726.390,43	I	1.935.253,67	ECP	229.563,35	EC	208.863,24
		CS	3.785.046,08	TP	2.179.266,26	FPV	356.394,48			TR	1.001.489,99
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	7.211,75	PR	5.366,56	R	0,00			EP	1.845,19
		CP	83.672,80	PC	39.325,38	I	55.597,25	ECP	28.075,55	EC	16.271,87
		CS	90.884,55	TP	44.691,94	FPV	0,00			TR	18.117,06
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	3.669,24	PR	2.450,00	R	0,00			EP	1.219,24
		CP	9.010,00	PC	2.625,97	I	4.227,97	ECP	4.782,03	EC	1.602,00
		CS	12.679,24	TP	5.075,97	FPV	0,00			TR	2.821,24
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	585,60	PR	585,60	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.500,00	PC	762,50	I	1.362,50	ECP	2.137,50	EC	600,00
		CS	4.085,60	TP	1.348,10	FPV	0,00			TR	600,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	105.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	105.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.544.561,00	PC	1.522.858,40	I	1.525.666,14	ECP	18.894,86	EC	2.807,74
		CS	1.544.561,00	TP	1.522.858,40	FPV	0,00			TR	2.807,74

Comune di Cavarzere (VE)

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2019

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=E+P+EC)	
MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	RS	0,00	FR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	600.000,00
		CS	600.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	RS	113.471,90	FR	92.934,68	R	0,00	EP	20.537,22
		CP	3.420.000,00	PC	1.263.296,08	I	1.399.174,55	ECP	2.020.825,45
		CS	3.533.471,90	TP	1.346.230,76	FPV	0,00	TR	166.415,69
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	4.184.793,48	FR	1.635.091,83	R	-65.805,65	EP	2.483.896,00
		CP	17.379.150,26	PC	10.232.331,82	I	11.354.578,52	ECP	1.122.246,70
		CS	20.360.746,17	TP	11.867.423,65	FPV	989.195,33	TR	3.606.142,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.184.793,48	FR	1.635.091,83	R	-65.805,65	EP	2.483.896,00
		CP	17.379.150,26	PC	10.232.331,82	I	11.354.578,52	ECP	1.122.246,70
		CS	20.360.746,17	TP	11.867.423,65	FPV	989.195,33	TR	3.606.142,70

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2020 ammonta complessivamente a €. 2.000.521,80 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale (di nomina Prefettizia nel 2019) a dodici ore settimanali

n. 47 dipendenti per l'intero anno 2020

n. 2 dirigenti a full-time

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione quanto segue:

ANNO 2020

Cessazione prevista di n. 7 dipendenti – assunzione di n. 6 unità prioritariamente tramite l'istituto della mobilità ed eventualmente scorrimento di graduatorie di altri Enti.

ANNO 2021

Cessazione prevista di n. 2 dipendenti – assunzione di n. 2 unità prioritariamente tramite l'istituto della mobilità ed eventualmente scorrimento di graduatorie di altri Enti .

ANNO 2022

Cessazione di n.1 dipendenti – assunzione di n. 1 unità prioritariamente tramite l'istituto della mobilità ed eventualmente scorrimento di graduatorie di altri Enti

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Il comma 7 riscrive l'art 1 , c 557, legge 296/2006, che prevede l'obbligo di riduzione della spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità. Stabilendo le modalità con cui dovrà essere operata tale riduzione: di queste è la prima che una importanza sostanziale, in quanto si prevede che debba essere operata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti; con cui operare tale calcolo, anche se diversi pronunciamenti della Corte dei Conti hanno ritenuto tale vincolo comunque operativo.

Il comma 7 prosegue con altre indicazioni per ottenere una riduzione della spesa del personale, che ricalcano quelle già proposte in passato, quali la razionalizzazione delle strutture amministrative, compreso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre i dirigenti, nonché il contenimento della contrattazione integrativa.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministrati.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

CED

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 5 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Data Base, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog. Si prevede che nel corso dell'anno 2020 sia attivata la linea ADSL che viaggia su fibra, si procederà a predisporre un nuovo sistema di disaster recovery posto off line oltre a trasferire dati e programmi in cloud come richiesto dalle direttive Agid.

Si procederà inoltre a predisporre lo spostamento dei server dall'attuale ubicazione ad una più adatta per ragioni di sicurezza.

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2020-2022 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 135 del 31.10.2018 la quale stabilisce che per il triennio 2019-2021 verranno sostituita 6 unità nel complesso a per sopperire ai pensionamenti che interverranno in tale periodo.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabili di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

METODOLOGIE FORMATIVE

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi di gestione

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali
- 6) collaborare con realtà del terzo settore in iniziative a valenza sociale legate alla gestione dei contributi del Reddito di Inclusione Attiva

Modalità di attuazione

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2019 e 2020 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nel 2019 nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Obiettivi di gestione

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

- Attività di somministrazione non soggetta a programmazione
- Forme speciali di vendita al dettaglio
- Commercianti su aree pubbliche

Titolari licenze autonoleggio
Licenze P.S. in genere
Segnalazione certificata Inizio attività
Mestieri ambulanti
Infortuni sul lavoro
Cessioni di fabbricati
Distributori di carburanti
Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti
Titolari ascensori
Domande iscrizioni albo imprese artigiane
Tombole e fiere
Alberghi e turismo

Modalità di attuazione

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonchè il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

Il Gruppo di Protezione Civile è dotato di una Suzuki Vitara donata dalla Polizia Provinciale di Venezia.

Nel corso del periodo 2004-2007 sono state acquistate le divise per i volontari, per una spesa complessiva di € 11.776,08;

Con deliberazione n. 1422 del 16.5.2006 la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato al Comune un contributo di €. 8.000,00 per incentivare la realizzazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 79 del 28.11.2006 è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune di Cavarzere e la Provincia di Venezia, con il quale è stato affidato alla Provincia stessa il compito di realizzare il piano di cui trattasi. Approvato in C.C. il 23.12.2008 con atto n. 65.

Con D.G.R.V. n° 3643 del 25/11/2008 è stato approvato progetto di € 35118,00 di cui € 8000,00 a carico del Comune per l'acquisto di un fuoristrada con relativo carrello e di un computer

Attualmente, pertanto, grazie al contributo della Regione Veneto il Gruppo Comunale di Protezione Civile è dotato altresì di un automezzo fuoristrada Isuzu attrezzato con carrello.

Con D.G.R.V. n. 4216 del 29/12/2009 la Giunta Regionale ha assegnato il contributo di € 39.045,00 per la realizzazione del progetto di potenziamento delle dotazioni di soccorso ad uso della Protezione Civile con il quale sono stati di recente acquistate due motopompe, un ponte radio, una torre faro ed un gommone.

Attività di consulenza ed incarichi esterni

Nell'ambito delle normali attività di gestione del Settore si rende necessario reperire fondi per finanziare incarichi esterni e/o consulenze per le due seguenti situazioni:

Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: non essendo reperibile all'interno dell'Ente la figura professionale di un dipendente "esperto in elettrotecnica", che dovrà obbligatoriamente partecipare ai lavori della Commissione comunale, si rende necessario incaricare a tale scopo un professionista esterno, con presumibile costo annuo di € 2500,00/3000,00.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Per quanto riguarda il Servizio di Protezione Civile, lo stesso sarà attuato ricorrendo ai volontari oltre che alle prestazioni dei vigili urbani e dei tecnici comunali per il coordinamento e la direzione delle operazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Relativamente alla Protezione Civile per alcuni interventi verranno utilizzati mezzi e strumenti in dotazione ai servizi tecnici del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Servizio Urbanistica

RECUPERO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

Nel gennaio 2017 è stata approvata la Variante n.4 per la reiterazione delle previsioni del P.I. decadute ai sensi dell'art.18, comma 7, della L.R. 11/2004 per decorrenza dei termini, ridando piena funzionalità allo strumento in attesa di una più ampia e concertata rivisitazione dello stesso, anche in funzione delle mutate condizioni ed esigenze di trasformazione territoriale e di programmazione; nell'agosto 2017 si è provveduto all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della l.r. 6 giugno 2017, n.14.

Dopo l'adeguamento dello strumento urbanistico (PAT/PI) secondo la procedura e la tempistica di cui all'art. 14 della l.r. 14 del 6.06.2017 sul contenimento del consumo di suolo si procederà alla redazione della specifica individuazione delle opere e degli elementi incongrui e all'istituzione del RECRE (Registro Comunale dei Crediti Edilizi) secondo le indicazioni della nuova legge 14/2019 "Veneto 2050" che indirizza le amministrazioni alla riqualificazione urbanistica del territorio attraverso l'incentivo in termini di volumetria da utilizzare nell'ambito di urbanizzazione consolidata.

La già prevista variante n.5 al P.I., dovrà pertanto tener conto anche di questa nuova e recentissima normativa, per valutare, confermare e/o introdurre negli strumenti di pianificazione le nuove e rinnovate esigenze di trasformazione e recupero urbano e del territorio.

Si valuterà inoltre l'opportunità di redazione del piano di zonizzazione acustica e si darà seguito all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine", in corso di redazione da parte dell'Aato.

Sulla scorta dei criteri approvati dal Consiglio Comunale per la valutazione delle Varianti Verdi previste dalla Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, sono state approvate le Varianti nn. 1 (anno 2017) e 2 (anno 2018) mentre per il 2019, a seguito dell'avviso pubblico, non sono pervenute richieste. Per il 2020 verrà riproposto avviso pubblico.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il Comune di Cavarzere andrà progressivamente allineandosi agli indirizzi legislativi nazionali e regionali che incentivano il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitano il consumo di suolo. Attraverso gli idonei strumenti urbanistici si articolerà una strategia di "rigenerazione e riqualificazione urbana e del territorio" che riguarderà sia il privato che il pubblico, utilizzando le forme di incentivo già previste. L'obiettivo è quello di stimolare, anche attraverso progetti mirati e in linea con le nuove indicazioni di legge, l'intervento del privato, integrando i servizi e le dotazioni territoriali. Il recupero di parti anche significative, come le frazioni, porterà un miglioramento nella qualità della vita e della sicurezza complessiva. In collaborazione con altri Enti quali ad esempio ATER e Regione Veneto si potranno sperimentare i nuovi metodi di intervento urbanistico con la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

EDILIZIA PRIVATA

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell'Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc.. per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

E' in corso il recupero delle pratiche e l'aggiornamento degli archivi danneggiati dall'attacco virus che ha colpito il sistema informatico comunale nel corso del precedente anno.

Con la Variante all'art. 14 della l.r. 14 del 6.06.2017 sul Contenimento del Consumo di suolo sarà anche approvato il RET (Regolamento Edilizio Tipo) adattato alle esigenze ed alla realtà del territorio di Cavarzere nell'ottica della facilità di utilizzo da parte dei professionisti e degli utenti e della semplificazione delle procedure.

Successivamente negli anni, il RET potrà essere implementato con altre parti relative a materie connesse con il territorio, come il Regolamento del Verde, Regolamento per occupazione suolo con strutture temporanee, Regolamento Energetico.

Sarà rivista la regolamentazione dei contributi di trasformazione secondo quanto previsto dalle indicazioni normative nazionali e regionali, ed in particolare dal DPR 380/01, incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto al consumo di suolo.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Continuerà il lavoro di aggiornamento e riattivazione del Sistema Informativo Territoriale realizzato nel 2009/2010.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si provvederà al riordino ed all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede inoltre l'inserimento dei beni del Comune e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Avendo comunicato alla Regione Veneto l'impossibilità di garantire l'idonea separazione tra procedimento urbanistico – edilizio e procedimento di autorizzazione paesaggistica con Decreto del Direttore Della Direzione Pianificazione Territoriale n. 170 del 23 ottobre 2019 (BUR n.125 del 31.10.2019) *“Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Cavarzere (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134”* è stata revocata la delega all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistiche.

La Commissione Locale per il Paesaggio istituita in conformità all'atto di indirizzo emanato dalla Regione Veneto con D.G.R. 2037 del 23 dicembre 2015, da tale, data non esercita più le funzioni. Ciò consente di utilizzare il personale dell'ufficio precedentemente impiegato nella gestione della Commissione e delle procedure autorizzative ad altre mansioni con beneficio sull'efficienza dell'azione amministrativa.

OPERE DI CULTO

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente cercando di trovare il percorso amministrativo più semplice e la soluzione più favorevole nel rispetto della normativa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con l'ufficio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SUAP

L'istituzione dello sportello suap (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche.

Anche nel corso del 2020 e seguenti, si prevede l'esperimento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endoprocedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Per fornire un servizio migliore e garantire i corretti flussi sub – procedimentali, sarà approvato uno specifico Regolamento di funzionamento del SUAP coordinato con il Regolamento Edilizio Tipo in fase di approvazione

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Assetto del Territorio.

AMBIENTE IGIENE URBANA

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire

L'obiettivo è di incrementare la percentuale raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione a Veritas, nell'ambito del servizio di gestione

Settore Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti.

L'attività in programmazione risulta la seguente:

- **Progettazione dell'opera**
 - Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiario;
 - Impianto di illuminazione pubblica in via Begelle, con accessione di parte del sedime a servizio della viabilità al demanio stradale, e integrazione impianto di illuminazione pubblica in via Cà Dolfin;
 - Asfaltature di strade comunali. Anno 2020;
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Materna Pareole
 - Scuola D. Alighieri – blocco mensa
 - Completamento progettazione Restauro e recupero di manufatti, recinzioni e riqualificazione delle corti dell'aggregato rurale dell'ex Monta Equina;
- **Esecuzione dell'opera**
 - Consolidamento strutturale del ponte Canale di destra in localita Baggiolina finanziato con i fondi derivanti dalla legge n. 58/2019 cd. "Decreto Crescita";
 - Asfaltature di strade comunali. Anno 2019;
 - Interventi puntuali per lo spostamento della scuola dell'infanzia "Collodi" presso il complesso scolastico "Dante Alighieri".
 - Ristrutturazione del cimitero di Rottanova, cofinanziato con contributo regionale pari ad € 100.000;
 - Lavori di Restauro dell' ex Monta Equina;
 - Lavori di costruzione nuovo blocco loculi nel Cimitero del Capoluogo;
 - Completamento lavori di manutenzione straordinaria alla Scuola Secondaria di 1° grado A. Cappon";
- **Rendicontazione finale dell'opera**
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare Dante Alighieri ed ex Direzione Didattica cofinanziati con contributo CIPE;
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare Dante Alighieri ed ex Padiglione cofinanziati con contributo CIPE;
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare e materna di via Piave finanziati con contributo CIPE;
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare L. radice di Boscochiario finanziati con contributo CIPE;

E' prevista inoltre l'attività di accesso al Conto Termico, erogato dal GSE, per tutti gli interventi in programmazione, che finanzia le spese sostenute dalla P.A. per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici che ne incrementano l'efficienza energetica.

Si intendono comunque inseriti in programmazione tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000 euro candidati a bandi di co-finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e della disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2020-2022.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle

norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Lavori Pubblici da implementare al fine del miglioramento della qualità del lavoro anche in termini di riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti.

SERVIZI MANUTENTIVI

Viabilità e Trasporti – immobili pubblici

Si conferma, anche per l'anno 2020, l'impegno economico ed organizzativo di questa Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale di tutto il territorio comunale mediante la programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria del manto d'usura avvalendosi dell'istituto dei lavori in amministrazione diretta, di cui all'art. 3, comma 1 lett. gggg) e dell'art. 36, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di ditte specializzate nel settore.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade bianche è in previsione l'avvio della procedura di affidamento pluriennale o, eventualmente, la valutazione di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 228/2001 e dell'art. 12 della legge n. 154/2016, anche per il piano neve.

Per la manutenzione delle strade in conglomerato bituminoso si ritiene di intervenire con il presupposto dell'amministrazione diretta, ovvero mediante l'impiego del personale addetto allo svolgimento di cantieri stradali in servizio presso il Settore Lavori Pubblici, di materiali, mezzi e attrezzature di proprietà, o appositamente acquistati, sotto la direzione del Responsabile del procedimento e del Coordinatore, avvalendosi delle prestazioni di manodopera incluse nel progetto *Reddito di cittadinanza* (R.C.), di cui al d.l. n. 4 del 28.01.2019 convertito con mod. con legge n. 26 in data 28.03.2019, che beneficino di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, quale misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, in capo al Servizio Sociale.

In particolare si prevede l'organizzazione della suddetta attività di manutenzione al patrimonio comunale mediante la costituzione di squadre operative in funzione delle condizioni contrattuali stabilite per i R.C., come di seguito specificato:

- SQUADRA N. 1: manutenzione strade e percorsi ciclo-pedonali di proprietà comunale - preposto dipendente di questo Settore affiancato da n. 3 R.C. per 2 giorni lavorativi alla settimana
- SQUADRA N. 2: manutenzione strade e percorsi ciclo-pedonali di proprietà comunale – traslochi, riordino archivi comunali, pulizia aree immobili comunali - preposto dipendente di questo Settore affiancato da n. 3 R.C. per 3 giorni lavorativi alla settimana
- SQUADRA N. 3: manutenzione strade e percorsi ciclo-pedonali di proprietà comunale – traslochi, riordino archivi comunali, pulizia aree immobili comunali - preposto dipendente di questo Settore affiancato da n. 3 R.C. per 3 giorni lavorativi alla settimana in alternanza alla squadra n. 2
- SQUADRA N. 4: manutenzione e pulizia immobili comunali – traslochi, riordino archivi comunali - preposto esterno a questo Ente da individuare, affiancato da n. 3 R.C. per 3 giorni lavorativi alla settimana
- SQUADRA N. 5: manutenzione e pulizia immobili comunali – traslochi, riordino archivi comunali - preposto esterno a questo Ente da individuare, affiancato da n. 3 R.C. per 3 giorni lavorativi alla settimana, in alternanza alla squadra n. 4.

Si prosegue con il perfezionamento della procedura operativa di identificazione delle aree di dissesto del manto stradale, in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale e l'Ufficio Pianificazione (SIT), con informatizzazione delle segnalazioni pervenute.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale, soprattutto all'esterno del centro abitato del Capoluogo, e l'acquisto di segnaletica verticale.

In particolare, risultano in corso di programmazione i seguenti interventi in funzione della particolare rilevanza in termini di sicurezza stradale:

- ✓ adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Adria- Mestre posti nel territorio comunale;
- ✓ adeguamento e implementazione della segnaletica verticale lungo la strada comunale sopra arginale in Sinistra Adige, per tutta la sua estensione.

Si prevede, inoltre, nella programmazione, l'aggiornamento della progettazione del piano neve.

Illuminazione Pubblica

Ad oggi la gestione del servizio di illuminazione pubblica risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6098 in data 28.10.2013, con scadenza al 27.10.2023.

Questa Amministrazione comunale ha aderito al "Progetto Luce" promosso dal Consorzio CEV, di cui risulta socio dal 2003, che ricomprende il "Progetto Municipal Efficiency Light" (MEL) proposto alla Commissione Europea a favore dei Comuni consorziati che hanno manifestato interesse alla partecipazione di tale iniziativa.

La partecipazione a tale progetto ha permesso la redazione del PICIL "*Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso*", con oneri a totale carico del CEV, successivamente adottato e approvato secondo le norme di legge vigenti.

Nel corso dell'anno è prevista la valutazione della proposta di progetto presentata da un proponente, volta alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione necessari a ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione degli impianti.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Il PICIL approvato dall'Ente verrà recepito, nel periodo di programmazione, nell'ambito del sistema informativo territoriale comunale e dal Regolamento Edilizio.

Servizio Energia – Impianti Termici

Ad oggi la gestione del servizio energia risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6111 in data 25.03.2016, con scadenza al 02.07.2019.

Tenuto conto della proposta di Concessione del servizio in finanza di progetto presentata dall'attuale gestore, si è provveduto a concedere una proroga tecnica per lo svolgimento del servizio fino allo scadere dell'anno termico 2019-2020 (30.04.2020).

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Servizi Cimiteriali

Ad oggi la gestione dei servizi cimiteriali risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6126 in data 10.05.2019, con scadenza al 30.11.2021 prorogabile fino al 30.11.2023.

In esecuzione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale prosegue l'attività di esumazioni ed estumulazioni massive al fine di liberare posti nei cimiteri con limitata disponibilità.

Si prevede, nell'anno in corso, l'implementazione del programma gestionale dei funerali al fine del miglioramento dell'interattività tra uffici comunali e utente.

Nel periodo di programmazione verrà completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale del servizio di illuminazione votiva.

Verde Pubblico

La manutenzione del verde pubblico viene effettuata interamente mediante affidamento del servizio a ditte esterne.

Nel periodo di programmazione è prevista la redazione del progetto di servizio manutentivo per un appalto pluriennale, a garanzia di una continuità dell'attività.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti arborei.

Patrimonio Immobiliare, Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e altri Beni Comunali

Nell'anno in corso (2019) è stata sottoscritta con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si è concluso, con gara d'appalto affidata alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, l'affidamento dei lavori di manutenzione e riatto di ventisei alloggi di proprietà comunale per alcuni dei quali è prevista l'assegnazione al Settore Servizi Sociali. Il termine dei lavori è previsto nel 2020.

Nell'ambito delle attività degli uffici è previsto per l'anno 2020 la redazione di un Piano per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ai sensi della Legge Regionale 39/2017). In estrema sintesi il Piano prevede la possibilità per gli inquilini interessati di acquistare l'alloggio occupato a prezzo agevolato, mentre gli alloggi sfitti verranno alienati mediante asta pubblica a valore di mercato. Il piano, dopo essere stato approvato dalla Giunta Comunale (febbraio/marzo 2020), venga proposto all'approvazione da parte della Regione Veneto e successivamente, sottoposto alla approvazione definitiva del Consiglio Comunale (giugno/luglio 2020). Successivamente si provvederà con due fasi distinte e parallele, una relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con la definizione di tutti gli adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), ed una relativa alla predisposizione e pubblicazione del bando per l'asta pubblica. Fermo restando che con ogni probabilità, non tutti gli alloggi verranno alienati, si confida di concludere il procedimento entro l'anno.

Nel periodo di programmazione proseguirà l'attività di coordinamento del progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico, mediante l'adesione all'iniziativa 2018 "*Valore Paese Dimore – Cammini e Percorsi*" dell'*Agenzia del Demanio* lungo la ciclo-via "*Venezia-Torino*"; in condivisione con l'Agenzia, è stato ritenuto idoneo l'immobile "ex scuole in località Dolfina" che viene pertanto stralciato dal piano delle alienazioni per proporlo nel progetto di valorizzazione sopra indicato.

Prosegue inoltre l'attività di regolarizzazione e/o chiusura di pratiche pregresse di acquisizione, esproprio e/o imposizione di servitù: in particolare sono in corso di

definizione alcune pratiche relative agli impianti sportivi di via Spalato ed alle fognature in località San Giuseppe mentre si procederà alla regolarizzazione di via Begelle ed altre situazioni che verranno di volta in volta rilevate dall'Ufficio.

Nel periodo di riferimento verrà approvato il regolamento di collaborazione tra il Comune e la cittadinanza per la gestione di beni comunali.

Relativamente alla connettività degli edifici, si prevede di valutare la connessione mediante fibra ottica della Sede Municipale.

Patrimonio Immobiliare e altri Beni Comunali

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, in generale, sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Nel periodo di programmazione proseguirà l'attività di coordinamento del progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico, mediante l'adesione all'iniziativa 2018 "*Valore Paese Dimore – Cammini e Percorsi*" dell'Agenzia del Demanio" lungo la ciclovia "*Venezia-Torino*"; in condivisione con l'Agenzia, è stato ritenuto idoneo l'immobile "ex scuole in località Dolfina" che viene pertanto stralciato dal piano delle alienazioni per proporlo nel progetto di valorizzazione sopra indicato. Relativamente alla connettività degli edifici, si prevede di valutare la connessione mediante fibra ottica della Sede Municipale.

Fognatura Acque Bianche e Fossi

Prosegue l'attività di eliminazione delle anomalie relative allo sgrondo delle acque superficiali per ostruzione o insufficienza di alcune linee fognarie sottodimensionate o fuori pendenza.

Si prevede, nel periodo di programmazione, la verifica ed il controllo del rispetto dei termini convenzionali ad opera del Gestore Unico Acque Venete S.p.A. per lo svolgimento del servizio di pulizia delle caditoie stradali, mediante appositi rapporti di lavoro.

Si prevede l'approvazione del Regolamento di polizia idraulica per disciplinare e monitorare la pulizia dei corsi d'acqua di interesse pubblico.

Unitamente al Consiglio di Bacino "Polesine" ed al gestore della rete fognaria risulta in corso di studio un intervento, da realizzare per lotti successivi, per l'ulteriore mitigazione/risoluzione dei problemi di allagamento della frazione di Boscochiaro in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Lavori Pubblici da implementare.

GENIO CIVILE DI PADOVA; GENIO CIVILE DI ROVIGO

A seguito del completamento dell'attività di riordino delle concessioni in essere e dell'attività di

monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del Genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige, si prevede la consegna di tutto il materiale alle competenze del Servizio Patrimonio, in capo del Settore Urbanistica.

CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde.

Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

Si prevede nel corso della programmazione la consegna di tutto il materiale alle competenze del Servizio Patrimonio, in capo del Settore Urbanistica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Lavori Pubblici da implementare.

SERVIZI SOCIALI - ANNO 2020

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Come avvenuto per gli anni 2017, 2018 e 2019 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso la locale Casa di Riposo "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site fuori il territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima:** si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente.

Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 10. Nell'estate del 2016 hanno trovato ospitalità anche gli adulti di due nuclei familiari, la cui abitazione è stata dichiarata inagibile. E' previsto lo spostamento del Centro, in una via centrale di Cavarzere, per una diversa collocazione abitativa e l'avvio del **Centro Housing "Bakhita" femminile**, per donne che si trovano momentaneamente in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, con le stesse modalità di inserimento ed organizzazione di quello maschile.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto per gli anni 2017, 2018 e 2019 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **"punto di fuga" per le donne, ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **"Gruppo Appartamento"** dove sono ospitate 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico alla servizio psichiatrico, due delle quali con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto "Una Spesa Amica"** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso i locali dell'ex "Centro Housing Bakhita", presso il quale le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Durante l'anno 2018 sono state aiutate circa 120 famiglie, sia italiane che straniere, per un totale di 350 componenti tra adulti e minori. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas e Auser** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura e l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali. L'Auser provvede anche, con propri volontari, all'apertura e vigilanza dei giardini pubblici.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere per il **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avverrà su supporto informatizzato con l'utilizzo di tablet, con n.1 operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico.

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Continuerà ad essere garantito un **fondo affitti comunale** a favore di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità dei nuclei, conseguente alla perdita del lavoro.

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore di quei nuclei familiari che abbiano tra i loro componenti almeno 3 figli minori a carico, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari**, contributo regionale a favore delle famiglie numerose ossia con un numero di figli pari o superiore a quattro o con tre gemelli, a carico, anche se già maggiorenni, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei monoparentali**, contributo regionale a favore delle famiglie con un solo genitore, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei con figli rimasti orfani**, contributo regionale a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per il **bonus gas, energia, acqua**, che consiste in una riduzione dal pagamento delle spese per il consumo del gas metano, energia elettrica e acqua potabile, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF..

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria, delle domande già inoltrate, relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche**. Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, per cui il REI non può essere più richiesto a partire dal 01.03.2019, e dal successivo mese di aprile non è più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore ad aprile 2019 (domande presentate entro il 28.02.2019) il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito o Pensione di Cittadinanza. Dall'accoglimento della domanda di Reddito o Pensione di Cittadinanza deriva la decadenza della domanda di REI.

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

Continuerà la collaborazione con gli operatori del Movimento e Centro Aiuto alla Vita di Chioggia

per la realizzazione del **progetto “Sostegno alla maternità”**. Al Servizio Sociale Comunale si rivolgono gestanti, singole mamme, coppie, famiglie con neonati, in condizione di disagio socio-economico, fragili dal punto di vista della rete familiare, la quale si presenta talvolta inadeguata o un riferimento non valido in maniera continuativa. Tali famiglie sono segnalate al Centro che interviene con un sostegno di tipo economico e psicologico. Il progetto prevede la fornitura di generi alimentari di prima necessità per neonati, pannolini, prodotti igienico-sanitari, vestiario, fino al compimento del primo anno di età, le cui famiglie si trovino in disagiate condizioni economiche ed un punto di ascolto e sostegno, presso il Distretto Socio-Sanitario di Cavarzere, per mamme in difficoltà, anche a causa di una gravidanza difficile e problematica. Gli operatori sono presenti a Cavarzere un giorno alla settimana, l'ultimo lunedì del mese, con orario 9:30 – 11:30.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell’Az. Ulss n.3 Serenissima. E’ questo un intervento “a termine”, di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E’ previsto e regolato dalla legge n.184/1993, *“Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”*, dove all’art.2 è riportato che “Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno”, modificata con la legge n.149/2001, *“Diritto del minore ad una famiglia”*. Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d’origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l’intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un’altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L’affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l’intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l’affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L’affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d’origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d’origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli

affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. La proroga è avvenuta nei primi mesi del 2019. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.min.i., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria".

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "*Soggetti aventi diritto*", della Legge 104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Da alcuni anni il progetto è realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere la quale, visto il forte radicamento territoriale, consente un utilizzo ottimale di tutte le risorse in essa presenti, tra le quali la convenzione in essere per il Servizio di trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente, senza quindi nessun costo aggiuntivo relativo al servizio di trasporto-accompagnamento per il Progetto dell'Animazione Estiva.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediatosi nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del "Pranzo per la Festa dell'Anziano".

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curricolari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

A maggio del 2017 ha preso avvio il progetto a favore di una persona impiegata nell'attività di irrigazione di alcune aree verdi del territorio comunale di Cavarzere, affiancato da una persona riconosciuta in condizione di svantaggio, ai sensi dell'art.4 della Legge 381/91 e Legge Regionale n.23/2006, incaricata della guida di un autocarro comunale alle dipendenze della Cooperativa Sociale "Granvit" di Cavarzere e svolgimento di mansioni amministrative presso l'Ufficio Servizi Sociali, sotto la supervisione del personale in servizio.

Si continuerà con la **riorganizzazione dei servizi sociali**, per quanto riguarda la parte amministrativa, con formazione del nuovo personale amministrativo per l'inserimento dei vari provvedimenti di carattere amministrativo, determine, delibere, istruttoria delle varie domande di contributo economico, presentate dall'utenza, da inoltrare alla Regione, Inps o altri Enti interessati (assegno nucleo familiare, assegno maternità, fondo sostegno affitti, bonus utenze domestiche, assegno famiglie numerose, carta REI, impegnativa di cura domiciliare, servizio di telecontrollo-telesoccorso), segretariato sociale, collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda Ulss 3 Serenissima. Inoltre sarà formato un personale amministrativo per quanto riguarda la procedura di compilazione ed invio dei menù relativi al servizio di consegna pasti a domicilio ed altre pratiche amministrative dell'Ufficio.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si è reso necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**, con la collaborazione di una assistente sociale e di altro personale, forniti entrambi da cooperative sociali. Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà". A seguito di indagine di mercato è stato individuato il programma "Icaro" per la digitalizzazione dei Servizi Sociali. Sono stati effettuati i corsi di formazione degli addetti ed è stata impostata la procedura di archiviazione digitale delle pratiche dell'ufficio, suddivise per aree omogenee. A partire dal luglio 2019, si provvede alla massiccia archiviazione, per poi nell'esercizio seguente allineare la gestione ordinaria dell'ufficio. Il sistema "Icaro" ha la gestione del REI "Reddito di Inclusione".

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del "Bonus Sociale Idrico", l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata stipulata una **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE ed alle pensioni** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

Progetto di supporto scolastico domiciliare "Nuove Alleanze per Crescere". Il Servizio Sociale Comunale ha in carico dei nuclei familiari, con figli minori, nuclei che si presentano fragili dal punto di vista della rete familiare. La rete familiare carente si traduce spesso in un disinteresse nel seguire il percorso scolastico-formativo dei figli con conseguente segnalazione, al Servizio Sociale, da parte delle istituzioni scolastiche di casi di inadempienza all'obbligo di frequenza. Tale carenza educativa fa sì che il nucleo si auto-emargini con conseguente rischio del sano sviluppo di crescita del minore. Destinatari del progetto sono nuclei familiari con figli minori, in condizione di inadempienza all'obbligo di frequenza scolastica. Il personale impiegato sarà di un educatore, in servizio dal lunedì al sabato, ore mattutine e/o pomeridiane, in relazione alle necessità dei casi da prendere in

carico. Le attività consisteranno nel fornire un sostegno-affiancamento ai nuclei segnalati dall'assistente sociale Comunale attraverso: raccordi con le istituzioni scolastiche, comunicazione all'assistente sociale Comunale della situazione familiare, accessi domiciliari finalizzati a monitorare la frequenza scolastica. Gli obiettivi saranno il miglioramento della qualità di vita della famiglia, il favorire l'interazione, l'integrazione sociale, il prevenire l'isolamento dal tessuto sociale e la frequenza scolastica regolare. L'educatore si rapporterà con l'assistente sociale del Comune e le istituzioni scolastiche. I risultati attesi consisteranno nel responsabilizzare i genitori ad una regolare frequenza scolastica ed ad una economicità dell'intervento domiciliare rispetto a quello della istituzionalizzazione del minore. Il progetto ha preso avvio ad aprile 2019.

Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura "Serenissima", che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Trasferimento ufficio è in previsione il trasferimento di tutti gli Uffici del Servizio Sociale al piano terra, presso dei locali recentemente acquisiti alla disponibilità dell'Ente. La nuova dislocazione del Servizio Sociale prevede: una sala d'aspetto per il pubblico, un ufficio per n.2 amministrativi, un ufficio per l'assistente sociale coordinatore, uno per l'assistente sociale dedicata all'area anziani ed un ufficio per l'assistente sociale dedicata a seguire le varie istruttorie relative a contributi regionali e statali, quali il Reddito di Inclusione, il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione Attiva, Decreto Povertà, ecc...

Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'Amministrazione ha inoltrato, lo scorso mese di dicembre, richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato all'apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E' stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l'avvio era il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. L'apertura è avvenuta il 19.06.2019. Inizialmente lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, era quello situato in Via Dante Alighieri all'interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro Tullio Serafin, Associazioni d'Arma ecc..). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l'utenza possa esserne facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell'edificio stesso. Successivamente è stato valutato, in accordo con l'Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. Si è provveduto a stipulare un'apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l'utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando. Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00 ed il venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00. Le modalità per accedere ai servizi dello Sportello sono il contatto tramite cellulare, attivo H24 ed un indirizzo e-mail. L'equipe è costituita da una coordinatrice, una psicologa, un avvocato ed una educatrice professionale.

Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti **il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza**. Per il Reddito di Cittadinanza la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se

ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo, con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, fino a 8 ore settimanali. Il Servizio Sociale svolge funzioni di segretariato sociale per l'inoltro della domanda per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.

Con il mese di mese di maggio ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici. I soggetti coinvolti tramite il Ria sono 6, alle "dipendenze" di due Associazioni di volontariato.

E' in fase di avvio **il Sostegno all'Abitare – SoA**. La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

E' in fase di avvio il **Decreto riparto Fondo Povertà educativa** i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di

servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

E' in fase di avvio il **Decreto riparto Fondo Povertà** i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Rei. I sostegni da individuare nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing "Bakhita" il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l'acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 5
Del 17-01-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020-2021-2022
---------	--

L'anno duemilaventi addì diciassette del mese di gennaio alle ore 12:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Cavallari Maria Cristina.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 106 del 19.07.2019 con la quali veniva aggiornato il “Piano di fabbisogno di personale e dotazione organica 2020-2021-2022” allegata al Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1 del 10.01.2020 con la quali si trattava del “Assunzione di personale attraverso scorrimento di graduatorie di altri Enti annuali 2011-2019” allegata al Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;

VISTO che l'articolo 1, comma 148, che ha abrogato i commi da 361 a 365 della legge 145/2018. Tali disposizioni, tra le altre, prevedevano l'obbligo per le p.a. di utilizzare le graduatorie dei concorsi banditi dal 1 gennaio 2019 esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, pertanto, solo per l'assunzione dei vincitori. L'abrogazione di tale disposizione consente quindi alle p.a. di poter scorrere le proprie graduatorie e poter utilizzare le graduatorie di altri enti, previo accordo tra le p.a.

E' stato infatti abrogato anche il comma 363 aveva abrogato la facoltà per gli enti locali di utilizzare le graduatorie di altri enti, ai sensi dell'articolo 3, comma 61 della legge 350/2003.

Tale ultima disposizione aveva esteso a tutte le p.a., e quindi anche agli enti locali, la possibilità di attingere a graduatorie valide di altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse e nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

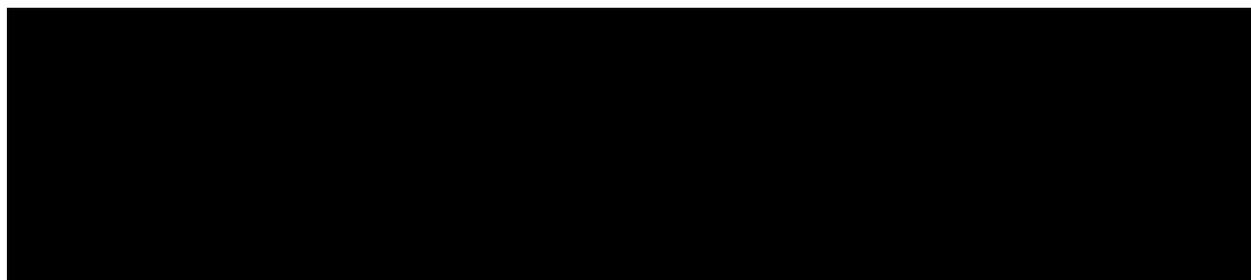
Considerato che è sopravvenuta la novità più importante nella legge di bilancio 2020, all'articolo 1, commi 147, che ha ridefinito completamente la validità delle graduatorie dei concorsi indetti dalle p.a., di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001.

Dal 1 gennaio 2020 la nuova regolamentazione delle graduatorie dei concorsi indetti dal 2011 al 2019 è la seguente:

1. le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame/colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
2. le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
3. le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

CONSIDERATO che la spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: “impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza

estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato". Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo alla ultima annualità considerata". Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti ;
Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:



DATO ATTO del rispetto del parametro della capacità assunzionale relativa alle spese del personale pari al 20,54% sul limite massimo del 25% previsto dalla Legge Finanziaria 2020

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2019:

- n. 2 istruttori – cat. C
- n. 1 agente polizia locale – cat. C
- n. 1 istruttore direttivo tecnico – cat. D
- n. 2 esecutore animm.vo – cat. B

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2020:

- n. 1 addetto amm.vo cat A
- n. 2 esecutore amm.vo – cat. B
- n. 5 istruttori – cat. C

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2021:

- n. 1 esecutore amm.vo – cat. B

n. 1 istruttore direttivo amministrativo – cat. D

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2022:

n. 1 istruttore – cat. C

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2018 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2019 i vincoli di finanza pubblica nella redazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

1. di considerare nel periodo 2020-2022 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale nel rispetto della soglia di sostenibilità e di modificare il fabbisogno del personale per il periodo 2020/2022 come segue :

ANNO 2020

n. 2 agenti di polizia locale – cat. C

n. 2 istruttori amministrativi – cat. C

n. 2 istruttori tecnici – cat. C

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, scorrimento graduatorie altri Enti, procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

2. ANNO 2021

n. 1 istruttore direttivo - cat. D –

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, scorrimento graduatorie altri Enti e procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

3. ANNO 2022

n. 1 istruttore amministrativo - cat. C –

di considerare nel periodo 2020-2022 la soglia di sostenibilità capace di contenere le sostituzioni del personale cessato per pensionamento mediante gli istituti della mobilità tra enti, scorrimento graduatorie altri Enti e procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti

4. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l'attestazione di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti;
5. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile alla predisposizione dei bandi di mobilità per l'assunzione delle unità previste di cat. C e D, e di procedure concorsuali anche in convenzione tra Enti;
6. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 17-01-2020

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 17-01-2020

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott. Callegari Ennio

N. 270 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

02-03-020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 177

Del 23-12-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIAZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di dicembre alle ore 17:55 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Assente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
	TOTALE	PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Cavallari Maria Cristina.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore ai Lavori Pubblici, sig.ra Cinzia Frezzato, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il d.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., nuovo Codice dei contratti pubblici, in merito alla programmazione, all'art. 21, comma 1, recita:

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2018, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale per il periodo 2020/2022 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2020 di questo Ente, e pubblicarlo 60 giorni all'Albo Pretorio di questa Amministrazione;

Richiamata la D.G.C. n. 110 del 18/07/2018 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2019

Richiamata la successiva D.G.C. n. 153 del 12.12.2018 di variazione dello schema di cui sopra;

Richiamata la D.G.C. n. 107 del 18.7.2019 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2020

Visto che lo schema stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Dato atto che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14;

DELIBERA

1. Di adottare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 che si compone delle schede numerate da A ad F, in conformità ai disposti del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 gennaio 2018, n.14;

2. Di dare atto che i suddetti schemi saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.M. 14/2018 all'Albo Pretorio di questa Amministrazione per 60 giorni consecutivi, e resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di dare atto che eventuali osservazioni al Programma triennale potranno essere presentate al Comune nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
4. Di dare atto che si procederà alla verifica dei cronoprogrammi e dei piani di pagamento di ogni singola opera in sede di approvazione delle progettazioni esecutive.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-12-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 23-12-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

N. 1778 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

31-12-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVAZZERE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	608.000,00	200.000,00		808.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		700.000,00	1.257.120,00	1.957.120,00
stanziamenti di bilancio	640.000,00	1.975.000,00	1.535.000,00	4.150.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altre tipologie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.148.000,00	2.875.000,00	2.792.120,00	7.815.120,00

Il referente del programma
(dott. Luigi Maria GIROTTO)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

ALLEGATO 1 - BANDO C - PROGRAMMI TRIENNALI DELLE OPERE PUBBLICHE DEVOLTE
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GAVAZZANO
 BANDO DEGLI INTERESSI RESPONSABILI

Codice di settore (MCC)	Descrizione dell'opera	Indirizzo di riferimento (C.A.P. e Comune)	Categorie di beneficiari	Cassa di Risparmio		Indirizzo di riferimento (C.A.P. e Comune)	Categorie di beneficiari	Indirizzo di riferimento (C.A.P. e Comune)	Categorie di beneficiari	Cassa di Risparmio		Indirizzo di riferimento (C.A.P. e Comune)	Categorie di beneficiari
				€	%					€	%		

Il presente bando è di tipo pubblico.
 Art. 10, Legge n. 488 del 21/12/99.

1. Il presente bando è di tipo pubblico.
 2. Il presente bando è di tipo pubblico.
 3. Il presente bando è di tipo pubblico.
 4. Il presente bando è di tipo pubblico.

5. Il presente bando è di tipo pubblico.
 6. Il presente bando è di tipo pubblico.
 7. Il presente bando è di tipo pubblico.
 8. Il presente bando è di tipo pubblico.

9. Il presente bando è di tipo pubblico.
 10. Il presente bando è di tipo pubblico.
 11. Il presente bando è di tipo pubblico.
 12. Il presente bando è di tipo pubblico.

13. Il presente bando è di tipo pubblico.
 14. Il presente bando è di tipo pubblico.
 15. Il presente bando è di tipo pubblico.
 16. Il presente bando è di tipo pubblico.

17. Il presente bando è di tipo pubblico.
 18. Il presente bando è di tipo pubblico.
 19. Il presente bando è di tipo pubblico.
 20. Il presente bando è di tipo pubblico.

21. Il presente bando è di tipo pubblico.
 22. Il presente bando è di tipo pubblico.
 23. Il presente bando è di tipo pubblico.
 24. Il presente bando è di tipo pubblico.

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON A VIA TI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	note per il quale l'intervento non è riproposto (1)
I-19490272002-0004	H700200000007	Asfaltatura di via Pevarello	40.000,00	1	Ricomprso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-19490272005-0008	H700200000004	Asfaltatura di via Magdolino	40.000,00	1	Ricomprso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-19490272004-0029	H700200000004	Asfaltatura di via D'Alagni	30.000,00	1	Ricomprso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-19490272005-0011	H700200000004	Asfaltatura di via Calabò	130.000,00	1	Ricomprso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019
I-19490272004-0028	H700200000004	Asfaltatura di via Rossetta	80.000,00	2	Ricomprso in nuovo progetto manutenzione strade in attuazione nel 2019

(1) breve descrizione del motivo

Il referente del programma
(dot. Luigi Maria GIROTTO)



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 52
Del 28-03-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2019/2020 A' SENSI ART.21 D.LGS 50/2016 - AGGIORNAMENTO MARZO 2019
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Chirico Giuseppa.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

“

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del “Piano triennale per l'informatica” disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall' art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, che definisca le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018 recante *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

Considerato che occorre provvedere all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate;

Vista la nomina di Chiebao Tiziana in qualità di Responsabile del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 disposta con determinazione del Segretario Comunale Reggente n. 1 del 30/10/2017;

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisti e il quadro delle risorse finanziarie;

Ritenuto il suddetto schema di programma meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, l'elenco annuale 2019 e il quadro delle risorse finanziarie che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di disporre che il predetto programma venga presentato al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 26-03-2019

Il Responsabile del Settore
CHIEBAO TIZIANA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di

astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 26-03-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CHIRICO Giuseppa

N. 579 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

18-04-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale (Z)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate a venti destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	817.500,00	817.500,00	1.635.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
Totale	817.500,00	817.500,00	1.635.000,00

Il referente del programma
Tiziana Chiebaio

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPOSTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda di	nesso
2.00.002		centro di aggregazione e prestito librario	50.000,00		adimentriciamento appalto
2.00.003		Servizio trasporti sociali	50.000,00		adimentriciamento appalto

(1) referente del programma
(Tusana Chiebas)

Nota:
(1) breve descrizione del motivo



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 13
Del 24-01-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018-2020 E PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, riformando l’art. 7 c. 5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020, approvato dal Comitato Unico di Garanzia, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Inviata copia dello stesso Piano delle Azioni Positive alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia Prot. 1278 e alle RSU Comunali Prot. 1289, per quanto di competenza, come da documentazione agli atti d'ufficio;

Presa altresì visione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso

(All. sub A);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. Di prendere atto del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia approvato dallo stesso Comitato nella seduta del 06.04.2016;
5. Di provvedere a pubblicare detto Regolamento in Amministrazione Trasparente nell'apposita Sezione.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 105

Del 19-07-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008 - ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI - ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DA ALLEGARSI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021.
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CANDIA MASSIMO.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore all'Urbanistica propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Preso atto che:

- nell'ambito di un progetto di riorganizzazione della contabilità finanziaria finalizzato principalmente all'adozione di uniformi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio tra i vari soggetti della P.A. – secondo le direttive dell'Unione Europea - in attuazione a quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 118/2011 ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO – stabilisce che *l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.*

Atteso che:

- l'ufficio tecnico del Comune, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, ha effettuato una ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il medesimo ufficio ha, pertanto, redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. “A”, sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

Considerato che nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche o servizi bibliotecari;
- immobili i cui costi gestionali non sono compatibili con l'uso in atto o che comunque la loro gestione esula dai fini istituzionali dell'Ente;

Dato atto, che nell'allegato elenco sono stati inseriti anche immobili già presenti nel passato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione non è stato avviato o non è stato ultimato.

Dato atto, inoltre:

- che si è provveduto alla alienazione dell'immobile citato al punto 12 del piano delle alienazioni approvato con deliberazione n.30 del 15.02.2018, e precisamente:

“Immobile trasferito dall’Agenzia del Demanio per conto dello Stato e oggetto di progetto di valorizzazione. Inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.5301/2015. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell’alienazione e dei definitivi indirizzi consiliari in coerenza di quanto deliberato nell’atto consiliare n. 7/2015; in particolare verrà valutata la proposta in corso di definizione da parte di IPAB volta all’acquisizione parziale del terreno ed alla realizzazione di un’area verde aperta al pubblico sulla restante porzione.”

immobile stimato, nel predetto piano 2018, in Euro 90.000,00 ;

- che con delibera di C.C. 39/2018 veniva autorizzata l'alienazione all'IPAB di una porzione del predetto terreno, porzione acquisita con frazionamento dal quale si è riscontrata una sostanziale discrepanza tra la superficie catastale e la superficie reale dell'area oggetto di alienazione, pertanto il valore dell'area è stato determinato, sulla scorta della perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate (prot. 20694/2018), per un valore complessivo pari ad Euro 57.966,20. La restante porzione del terreno verrà valorizzata mediante la realizzazione di un'area verde pubblica.

Atteso che:

- in coerenza con la programmazione, il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 512.033,80, per l'anno 2020 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 602.340,00;
- il valore aggregato per ogni annualità è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

Verificato che i beni immobili di cui allo schema allegato sotto la lettera “A” alla presente deliberazione che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tale variante è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ritenuto, pertanto, di adottare l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

Richiamata infine la deliberazione di C.C. n. 66 del 23 dicembre 2015 di approvazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà comunale relativi alla rete di distribuzione del gas, stimato in complessivi euro 510.426,00;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Vista l'art. 35 della L.R. n. 11/2010.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili.

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo

D E L I B E R A

- 1) di proporre all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale individuare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale allegato alla presente deliberazione alla lettera "A";
- 2) di dare atto che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 512.033,80, per l'anno 2020 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 602.340,00;
- 3) di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;

- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tali varianti è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 18-07-2019

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 18-07-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott. Massimo CANDIA

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

COMUNE DI CAVARZERE
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PIANO DELLE ALIENAZIONI BILANCIO 2019

Il presente Piano delle alienazioni costituirà allegato al Bilancio di Previsione per le annualità 2019 - 2021

NOTE ALLA TABELLA

I DATI RELATIVI AI VOLUMI ESISTENTI E POTENZIALI SONO APPROSSIMATIVI E DESUNTI IN BASE AI DATI E PLANIMETRIE CATASTALI

In merito all'edificio 1

Edificio denominato *ex-corsari* in stato di abbandono, già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Per garantire un'adeguata accessibilità al lotto sarà necessario costituire una servitù di passaggio a carico del mappale 227. Importo stimato in data 15.07.2011, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 2

Ex-deposito dell'ACTV già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate decise. Importo stimato in data 15.07.2011, aggiornato in base alla superficie reale e già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 3

Ex-area destinata ad edilizia PEEP divisa in 4 lotti destinati, riclassificati dal P.I. come Terrato residenziale R4, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate decise. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 4

Lotto residenziale residuo già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate decise. La cubatura effettiva sarà calcolata in un indice di 2.45 mc/mq dell'area ricadente nel resasto R3-3.8 e su un indice di 2 mc/mq dell'area ricadente nel resasto R4-3.15. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 5

Immobile compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate decise. Con DCC n.56 del 13/11/2012 è stato concesso deroghe alle previsioni del Piano degli Interventi per la costruzione di edifici a 3m dai confini lungo i confini Nord ed Ovest. Importo stimato in data 19.10.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

COMUNE DI CAVARZERE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

- In merito all'area 6*
Lotto edificabile in località Marinelle, in prossimità della S.P. n. 8 Marinella-Cantarana, compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultante deserte. Importo stimato in data 7.03.2012, già accoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 7*
Areni compresi nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultanti deserte. Importo stimato in data 4.06.2012, già accoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 8*
Areni compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte, riclassificata dal PI parte a Sistema della Residenza R Tavolo Nuovo Impianto (R4), parte a Sistema delle Aree Attrezzate per Servizi F3 e parte a viabilità. Importo stimato in data 4.06.2012, già accoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.
- In merito all'area 9*
Immobile già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Perito recuperato in data 1.09.2014 ed aggiornato in funzione delle opere tecniche di frazionamento e stima.
- In merito all'area 10*
Areni collocate in via Pisa, occupate da diritto di superficie dalla cooperativa Emmanuel per la quale si prevede l'alienazione del diritto di proprietà. L'importo riportato nella tabella, inserito rispetto al 2015, è da considerarsi indicativo e pertanto prima dell'alienazione dovrà essere eseguita perizia da parte di tecnico abilitato.
- In merito all'area 11*
Immobile inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.739/2014, Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione.

COMUNE DI CAVARZERE
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

FABBRICATI

N.	Innobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Cubat. potenziale mc	Classific. P.L. attuale	Classific. P.L. futura	Valore dell'immobile
1	Ex carceri	Via Nizario Sauro	36	188 85 187 441	380 1033 14 590	717	4.095	R1-4.4	R1-4.4	216.000,00

TERRENI

N.	Innobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Edificab. potenziale mc o mq	Classific. P.L. attuale	Classific. P.L. futura	Valore dell'immobile
2	Ex area deposito corriere ACTV	Via Tullio Serafin	49	2482	6422	0	Mc 6.422	R4-4.42	R4-4.42	317.700,00
3	Area residenziale in località Ronanovo	Via Umberto Madalena	21	845 846 847 848	843 844 844 844	0	Mc 3.375	R4-6.21	R4-6.21	94.400,00
4	Lotto in prossimità di v.le Regina Margherita	Viale Regina Margherita	49	1738 1802 1748 1801 1797	240 100 35 10 45	0	Mc 1.038	R2-3.8 R4-3.15	R2-3.8 R4-3.15	40.000,00
5	Area residenziale di via Edison	Via Edison	48	1718 1719	350 90	0	Mc 616	R3-2.65	R3-2.65	26.400,00
6	Lotto in loc. Martinelle	Località Martinelle S.P. n. 8	29	226 167 205	510 130 200		Mc 1.176	R3-7.29	R3-7.29	40.000,00

COMUNE DI CAVARZERE
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

7	Area di via Spalato	Via Spalato	49	2076 2072 643 2068 parte 2069 parte 619 parte	3000 circa	0	Me 2.400	R4-3.42	R4-3.42	202.500,00
8	Area di via Edison (in adiacenza ERP)	Via Edison	48	1651	4050	0	Me 3.000	R4-2.85 F3-83 Viabilità	R4-2.85 F3-83 Viabilità	273.375,00
9	Area produttiva	Via Ferrari	26	1154	3.937	0	Mq 1.968	P1.1-1.30	P1.1-1.30	124.965,00
10	Area di via Piva	Via Piva	48	2403 2404	576 1430	0	0	F4-95 Parcheggio R3-2.79	F4-95 Parcheggio R3-2.79	40.000,00
11	Ex PEEP reliquato	Loc. S. Pietro Via 5 Martiri	58	469	30	0	0	R1-8.17	R1-8.17	2.000,00
									TOTALE	1.377.340,00